

BRENNER BASISTUNNEL
GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO



BILANCIO DI ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2014



INTRODUZIONE	4
BILANCIO DI ESERCIZIO	14
1 RELAZIONE SULLA GESTIONE	20
1.1 PRINCIPALI EVENTI DELL'ANNO 2014	22
1.2 PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI NEL 2014	25
1.2.1 STATO ATTUALE DELLE PROCEDURE AUTORIZZATIVE	25
1.2.2 MODIFICHE DEL PROGETTO DEFINITIVO DETTATE NELL'AMBITO DELLE PROCEDURE AUTORIZZATIVE	27
1.2.3 PROGETTAZIONI D'APPALTO ED ESECUTIVA	28
1.2.4 SITUAZIONE DEI LAVORI	28
1.2.5 SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ, AMBIENTE, SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI	37
1.2.6 COORDINAMENTO UE	37
1.2.7 FINANZIAMENTI UE	39
1.2.8 COMUNICAZIONE	42
1.3 GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	46
1.4 POLITICA AMBIENTALE	48
1.4.1 MONITORAGGIO AMBIENTALE	48
1.4.2 MITIGAZIONI AMBIENTALI	49
1.4.3 COMPENSAZIONI AMBIENTALI	50
1.5 ANDAMENTO ECONOMICO E SITUAZIONE PATRIMONIALE	52
1.5.1 CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	52
1.5.2 STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	53

INDICE

1.6	FATTORI DI RISCHIO	54
1.6.1	RISCHIO DI REALIZZAZIONE	54
1.6.2	RISCHIO FINANZIARIO	54
1.7	ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO	55
1.8	RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	57
1.8.1	IDENTIFICAZIONE DELLE PARTI CORRELATE	57
1.8.2	RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI	58
1.8.3	RAPPORTI FINANZIARI	59
1.9	AZIONI PROPRIE	59
1.10	ALTRE INFORMAZIONI	59
1.11	EVENTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	60
1.12	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	62
1.13	PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO	63
2	PROSPETTI CONTABILI	64
2.1	STATO PATRIMONIALE ATTIVO	66
2.2	STATO PATRIMONIALE PASSIVO	68
2.3	CONTI D'ORDINE	72
2.4	CONTO ECONOMICO	75

3 NOTA INTEGRATIVA78

3.1 SEZIONE 1 – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO80

3.2 SEZIONE 2 – CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO E CRITERI DI VALUTAZIONE80

3.2.1	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	81
3.2.2	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN CORSO: OPERA	81
3.2.3	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	82
3.2.4	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....	83
3.2.5	RIMANENZE	83
3.2.6	CREDITI E DEBITI	83
3.2.7	DISPONIBILITÀ LIQUIDE	83
3.2.8	RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI.....	83
3.2.9	FONDI PER RISCHI ED ONERI	84
3.2.10	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO E FONDO INDENNITÀ DI BUONUSCITA	84
3.2.11	CONTI D'ORDINE	84
3.2.12	RICAVI E COSTI.....	84
3.2.13	IMPOSTE SUL REDDITO.....	84

3.3 SEZIONE 3 – ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO E DELLE RELATIVE VARIAZIONI86

3.3.1	STATO PATRIMONIALE: ATTIVO	86
3.3.2	STATO PATRIMONIALE: PASSIVO	97
3.3.3	CONTI D'ORDINE	105
3.3.4	CONTO ECONOMICO.....	105

3.4 SEZIONE 4 – ALTRE INFORMAZIONI116

3.4.1	NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI.....	116
3.4.2	COMPENSI CONSIGLIO DI SORVEGLIANZA.....	116
3.4.3	CORRISPETTIVI DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	116
3.4.4	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE E ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE (COSIDDETTO "FUORI BILANCIO")	117

4 ALLEGATI118

4.1 ALLEGATO 1 – RENDICONTO FINANZIARIO120

4.2 ALLEGATO 2 – RELAZIONE SOCIETÀ DI REVISIONE122



INTRODUZIONE

IL PASSO DEL BRENNERO – UNA VIA DI TRANSITO IMPORTANTE SULLE ALPI

Da sempre il passo del Brennero è considerato un collegamento alpino importante tra nord e sud.

Da tempo immemorabile, la rotta sul Brennero è uno dei collegamenti più importanti tra il nord e il sud dell'Europa. Con i suoi 1.371 m di altitudine, il passo del Brennero è il valico più basso dell'arco alpino ed è transitabile tutto l'anno. Già nell'Età del Bronzo, attorno al 1700 a.C., questo passo venne usato come importante collegamento per il commercio tra i paesi del Nord Europa ed i paesi mediterranei. Nel XIV secolo transitarono attraverso il Brennero oltre 3.000 tonnellate di merci tra cui spezie, vino, zucchero, olio e cotone.

DALL'ANIMALE DA SOMA AI MEZZI DI TRASPORTO MODERNI

La quantità di merce trasportata attraverso il Brennero ha subito un incremento continuo al punto che, all'inizio del XIX secolo, si registrarono annualmente 15.000 tonnellate di merci transitate e, soli 50 anni più tardi, le tonnellate furono già 60.000. All'epoca, il trasporto avveniva con mezzi trainati da cavalli, i limiti di capacità furono raggiunti in fretta e si decise di costruire una linea ferroviaria. La costruzione della linea esistente risale al periodo compreso tra il 1860 e il 1867.



Figura 1: La linea ferroviaria del Brennero attorno al 1900

FERROVIA E AUTOSTRADA

Cento anni dopo si iniziò a costruire l'autostrada del Brennero, che è transitabile dal 1974 in Austria (A13) e in Italia (A22). Dopo il completamento di questo nuovo collegamento stradale, il volume delle merci trasportate raggiunse le dieci milioni di tonnellate annue. Nel 2008, il traffico merci sul Brennero toccò 50 milioni di tonnellate. Dopo il calo del traffico pesante, causato dalla crisi economica iniziata nel 2009, negli ultimi tempi si sta registrando nuovamente un incremento del trasporto delle merci attraverso il valico.



Figura 2: Autostrada del Brennero

IL BRENNERO NEL CONTESTO EUROPEO

L'UE si è posta l'obiettivo di garantire un trasporto delle merci rapido, conveniente ed ecologico all'interno dell'Europa, nonché di ideare una nuova dimensione di viaggio per i passeggeri.

Oggi, oltre il 40 % dell'intero traffico transalpino delle merci si svolge attraverso il passo del Brennero. Oltre due terzi del trasporto delle merci avviene su strada, mentre solo un terzo si effettua su rotaia.



Figura 3: Flussi di traffico transalpino lungo le principali vie di transito. Fonte: AlpinInfo / Land Tirolo (2013)

Nel 1994 l'UE prese la decisione di contrastare il crescente traffico pesante su strada e di favorire la più ecologica infrastruttura ferroviaria, promuovendo il suo potenziamento sostenibile. Un primo passo in tal senso fu lo sviluppo delle reti di trasporto TEN negli anni 1990. Nel dicembre del 2013, l'UE trasformò gli assi TEN in collegamenti transfrontalieri multimodali. I nuovi corridoi TEN-T collegano, ora, i più importanti porti marittimi d'Europa con l'infrastruttura ferroviaria ed i relativi accessi alle arterie stradali.

DALLA FINLANDIA A MALTA

Il corridoio SCAN-MED (Scandinavia – Mediterraneo) costituisce il collegamento più lungo e più importante tra il nord e il sud dell'Europa ed è di massima importanza per l'economia e per la mobilità europea, poiché collega importanti centri urbani in Germania ed in Italia con i porti marittimi della Scandinavia e del Mediterraneo. All'interno del corridoio SCAN-MED, la Galleria di Base del Brennero rappresenta il progetto infrastrutturale più importante, poiché consente il superamento della barriera naturale delle Alpi, rivestendo così la massima priorità nell'Unione Europea.

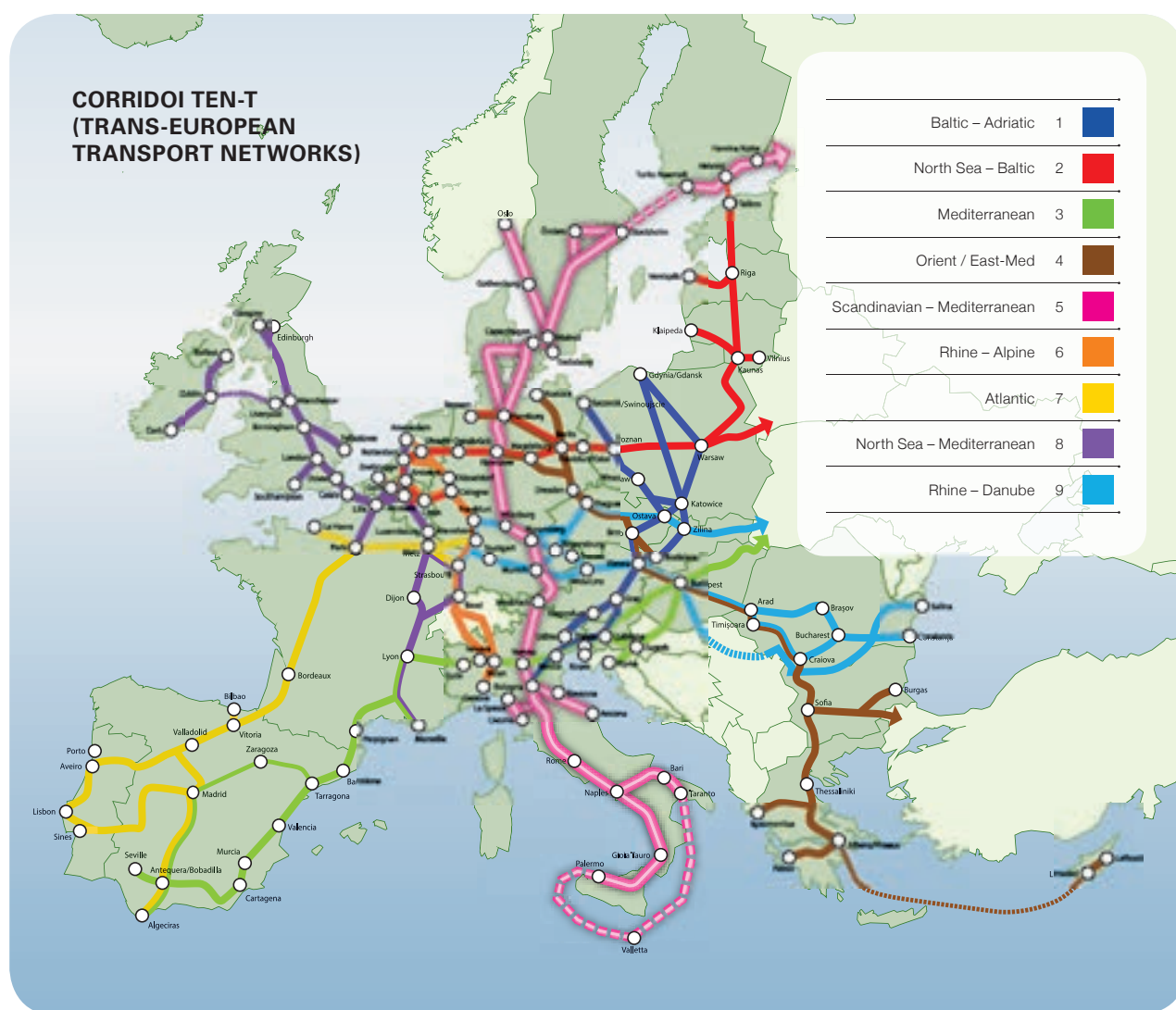


Figura 4: Corridoi TEN-T dell'Unione Europea collegano i porti marittimi più importanti d'Europa con l'infrastruttura ferroviaria.

LA FERROVIA VERSO TEMPI MODERNI

La linea storica del Brennero – pendenze elevate, massima capacità raggiunta

Sulla linea ferroviaria del Brennero, costruita nel 1867, nonostante le proibitive pendenze che raggiungono il 27%, possono circolare 240 treni al giorno. Per far fronte alle esigenze di trasporto del XXI secolo, è indispensabile potenziare il collegamento ferroviario esistente.

La Galleria di Base del Brennero ridurrà il tempo di percorrenza, incrementando le capacità di trasporto regionale lungo la linea esistente.



Figura 5: Un treno della “autostrada viaggiante”

LA NECESSITÀ DI UN PERCORSO PIANEGGIANTE

Le elevate pendenze del tracciato attuale (che nei tratti più acclivi raggiungono anche il 26‰) e la presenza di tornanti, limitano fortemente le possibilità di potenziare la linea esistente in superficie. Ciò ha reso necessario progettare una tratta con pendenze limitate, attualmente in fase di realizzazione. La Galleria di Base del Brennero presenta un tracciato pressoché pianeggiante, con una pendenza massima del 6,7‰ sul territorio austriaco e del 4‰ sul territorio italiano. Il tracciato si sviluppa in modo quasi rettilineo, così riducendo la distanza fra Innsbruck e Fortezza a soli 55 km, contro i 75 km della linea storica.

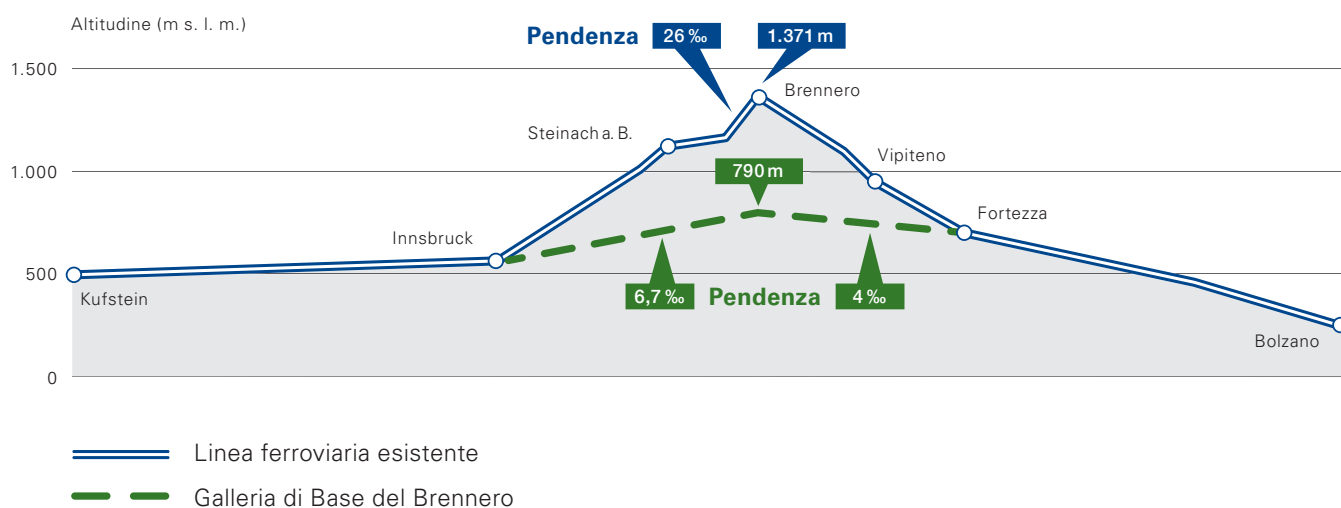


Figura 6: Sezione longitudinale linea ferroviaria di Brennero / Galleria di Base del Brennero

ATTRAVERSARE LE ALPI IN 25 MINUTI

La nuova linea riduce drasticamente i tempi di percorrenza. In galleria, i treni passeggeri viaggeranno ad una velocità superiore a 200 km/h. Grazie all'eliminazione delle pendenze, treni più lunghi e con carichi di merci maggiori potranno circolare sulla linea in numero più elevato ed a velocità più sostenute. Tali convogli necessiteranno di minori potenze e minore energia, raggiungendo le proprie destinazioni in tempi minori grazie al tracciato più breve e più favorevole.

In futuro, i treni passeggeri percorreranno la tratta Innsbruck – Fortezza in soli 25 minuti, a fronte degli attuali 80 minuti.

IL PROGETTO DELLA GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO

La Galleria di Base del Brennero rappresenta il nodo centrale del collegamento ferroviario più importante tra il nord e il sud Europa.

Un trasporto delle merci più moderno, efficiente ed ecologico lungo l'asse nord-sud più importante d'Europa, potrà essere raggiunto unicamente attraverso la realizzazione di una linea ad alta capacità, attraverso il massiccio roccioso del Brennero. Ciò avverrà con la costruzione della Galleria di Base del Brennero.

La Galleria di Base del Brennero è una galleria ferroviaria che collega Innsbruck a Fortezza. Insieme con la già esistente circonvallazione di Innsbruck, raggiungerà una lunghezza pari a 64 km. Sotto il passo del Brennero è attualmente in fase di costruzione quello che un giorno diverrà il collegamento ferroviario sotterraneo più lungo al mondo. Non considerando la circonvallazione di Innsbruck, la galleria tra il portale di Innsbruck e quello di Fortezza avrà una lunghezza di 55 km.

Dal punto di vista tecnico ed ingegneristico, la Galleria di Base del Brennero è considerata un'opera pionieristica, che porterà miglioramenti notevoli in termini di possibilità di viaggio e di trasporto in Europa.



Figura 7: High tech e competenza umana

IL SISTEMA DELLE GALLERIE

La Galleria di Base del Brennero si compone di un cunicolo esplorativo, due gallerie principali e quattro gallerie di accesso laterali. Queste ultime sono collocate ad Ampass, Ahrental e Wolf in territorio austriaco ed a Mules in Italia, e collegano la superficie con le gallerie principali. Durante la fase di costruzione, le gallerie di accesso hanno una funzione logistica, ovvero vengono utilizzate sia per il trasporto del materiale di scavo ai depositi esterni, sia per rifornire i cantieri sotterranei di materiali ed attrezzature necessarie per eseguire le lavorazioni (calcestruzzo, ferro, conci prefabbricati, frese).

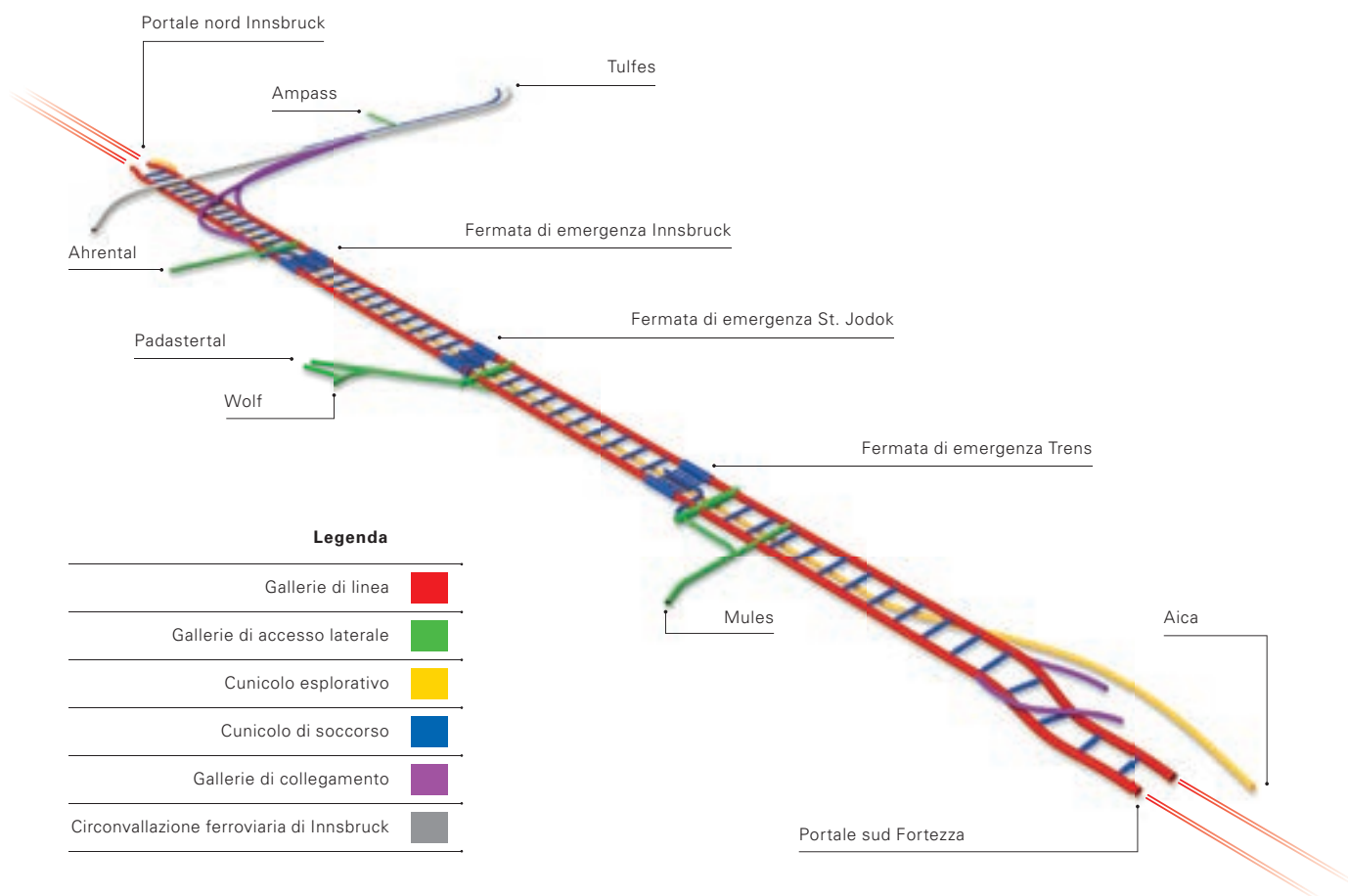


Figura 8: Il sistema delle gallerie

INTRODUZIONE

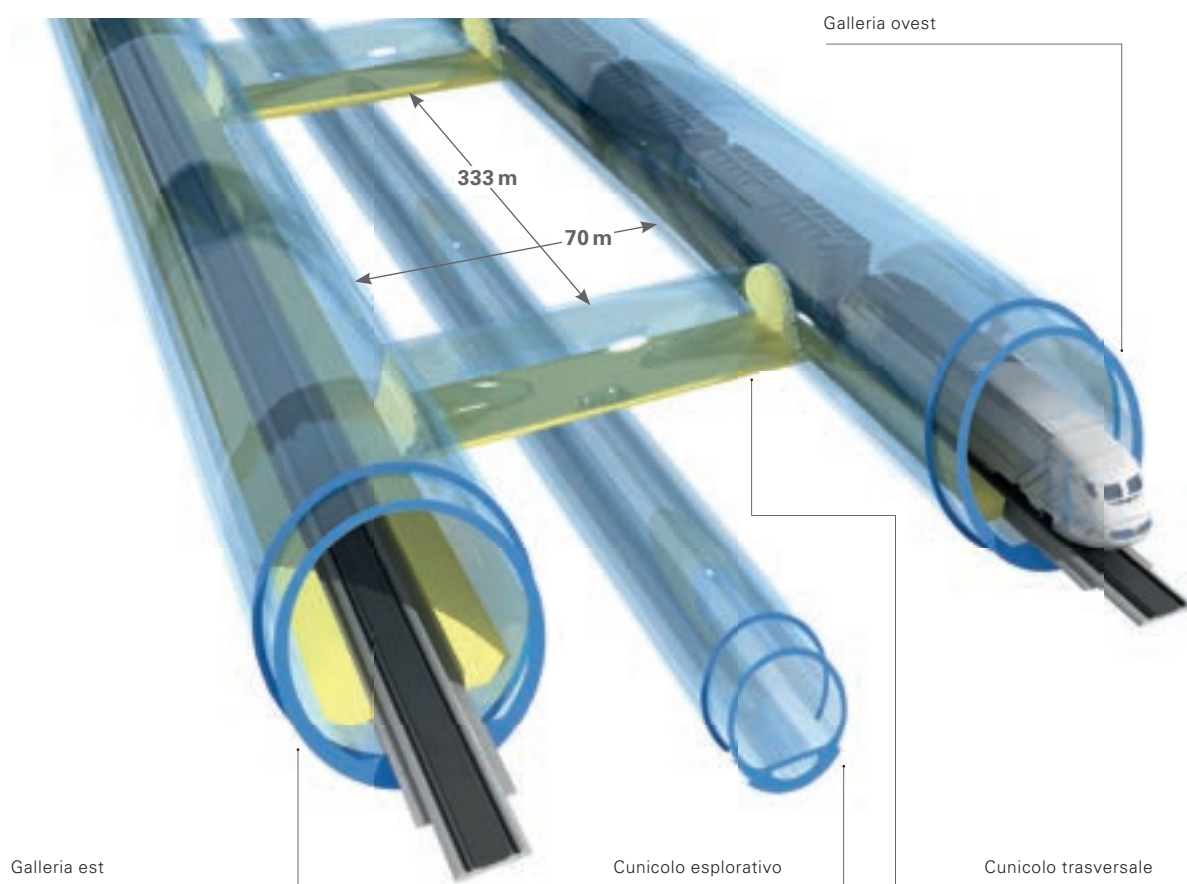


Figura 9: Sezione del sistema delle gallerie

Tra Innsbruck e Fortezza sono previste due gallerie principali a binario semplice, con un'interasse che varia da 40 a 70 m. Ogni 333 m le gallerie saranno collegate da cunicoli trasversali. Tali collegamenti svolgono la propria funzione sia in situazioni ordinarie che in caso di emergenza. Il cunicolo esplorativo, invece, si estende da un'estremità all'altra dell'area di progetto ed è ubicato in posizione centrale, ad una profondità di 12 m sotto le gallerie principali. Il cunicolo esplorativo fornirà informazioni geologiche, fungerà da galleria logistica e di servizio durante la fase di costruzione e sarà utilizzato come galleria di manutenzione e di drenaggio durante la fase di esercizio. Complessivamente, il sistema delle gallerie dell'opera progettata prevede lo scavo di circa 230 km tra cunicoli e gallerie.





GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO *BRENNER BASISTUNNEL BBT SE*

BILANCIO

al 31 dicembre 2014

Galleria di Base del Brennero – Brenner Basistunnel BBT SE

Capitale Sociale: 10.240.000 Euro

Sede Legale: Piazza Stazione 1, 39100 Bolzano

Sede secondaria: Amraser Straße 8, 6020 Innsbruck

Codice Fiscale e Registro delle Imprese: 02431150214

R.E.A.: BZ 178187

Partita IVA: 02431150214

MISSIONE DELLA SOCIETÀ

Oggetto sociale e missione della Società sono la progettazione e la costruzione della galleria ferroviaria di base del Brennero tra Tulfes/Innsbruck e Fortezza, comprendente le gallerie principali, i cunicoli esplorativi e le gallerie di accesso, le fermate d'emergenza, gli impianti tecnologici e il posto centrale di comando, l'allacciamento e il funzionamento di depositi e la realizzazione di ponti e cunicoli, necessari per lo svolgimento dei lavori di costruzione, gli studi e le ricerche pertinenti al progetto, le simulazioni e le prove per la messa in esercizio della Galleria di Base del Brennero e tutti i lavori propedeutici alla gestione d'esercizio, nonché la messa in esercizio della galleria stessa.

CONSIGLIO DI GESTIONE	
Consigliere	Prof. Ing. Konrad Bergmeister
Consigliere	Dott. Ing. Raffaele Zurlo
CONSIGLIO DI SORVEGLIANZA	
Presidente fino al 13.08.2014	Dipl.-Ing. Horst Pöchlhammer
Presidente dal 21.10.2014	GS Dipl.-Ing. Herbert Kasser
Vice Presidente	Prof. Lamberto Cardia
Consigliere	Dott. Martin Ausserdorfer
Consigliere dal 24.03.2014	Dipl.-Ing. Franz Bauer
Consigliere	Dott. Rocco Cristofolini
Consigliere	Dott. Geol. Simone Dal Forno
Consigliere	Dott.ssa Vera Fiorani
Consigliere	Dott. Giovanni Paolo Gaspari
Consigliere	Dipl.-Ing. Ewald Moser
Consigliere dal 23.06.2014	Dipl.-HTL-Ing Walter Peer
Consigliere dal 21.10.2014	Mag. Roland Schuster, MBA
Consigliere fino al 24.03.2014	Dipl.-Ing. Franz Seiser
Consigliere fino al 05.05.2014	SC Dr. Habil. Gerhard Steger
Consigliere	Dipl.-Ing. Dr. BR h.c. Georg Vavrovsky
SOCIETÀ DI REVISIONE	
PRICEWATERHOUSECOOPERS S.p.A.	

Tabella 1: Organi sociali e Società di Revisione

COMPAGINE SOCIETARIA

Secondo quanto stabilito dall'Accordo di Stato del 30 aprile 2004, il Capitale Sociale di BBT SE è suddiviso al 50% tra Italia ed Austria.

Il 50% di parte austriaca è detenuto integralmente da ÖBB Infrastruktur A.G., mentre il 50% di parte italiana è detenuto integralmente da TFB Società di Partecipazioni S.p.A., detenuta a sua volta da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (86,10%), dalla Provincia Autonoma di Bolzano (6,30%), dalla Provincia Autonoma di Trento (6,30%) e dalla Provincia di Verona (1,30%).

GOVERNANCE

BBT SE è costituita secondo il modello della "Societas Europaea" (SE) disciplinato dal Regolamento n. 2157/2001/CE e dalla Direttiva 2001/86/CE.

BBT SE è strutturata secondo un sistema dualistico in cui il Consiglio di Gestione svolge le funzioni di direzione ed amministrazione ad esso demandate, e il Consiglio di Sorveglianza svolge le funzioni di vigilanza sull'operato del Consiglio di Gestione.

Il Consiglio di Gestione, composto da due membri, assicura la gestione della Società Europea. I membri del Consiglio di Gestione sono nominati e revocati dal Consiglio di Sorveglianza con mandato triennale rinnovabile. Gli attuali componenti del Consiglio di Gestione sono il o.Univ.-Prof. Dipl.-Ing. DDr. Dr.-Ing.eh. Konrad Bergmeister PhD e il Dott. Ing. Raffaele Zurlo.

Il Consiglio di Sorveglianza di BBT SE è composto da dodici membri nominati dall'Assemblea dei Soci, con mandato triennale rinnovabile.

I soci sono rappresentati in maniera paritetica nell'ambito di ogni organo societario.

Visto quanto previsto dalla normativa italiana in materia di disciplina della responsabilità amministrativa delle società (Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231) ed al fine di garantire l'osservanza delle direttive aziendali e la vigilanza sulla corretta esecuzione delle stesse, BBT SE ha adottato un proprio "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo" (cd. "Modello 231") nonché un "Codice di comportamento" (o "Codice Etico"). La Società ha inoltre istituito un Organismo di Vigilanza che consta di quattro membri.



RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI GESTIONE

Signore e Signori Consiglieri,

l'esercizio 2014 si chiude con un incremento degli investimenti pari a 155,81 milioni di Euro derivante dalla realizzazione delle opere della Galleria di Base del Brennero. L'importo complessivamente capitalizzato sull'opera ammonta, al termine del 2014, a 702,74 milioni di Euro. Gli importi sono in linea con quanto previsto nei piani finanziari della Società.

Nel 2014 sono stati scavati 1.254 m di gallerie principali, 1.849 m di gallerie di accesso, 571 m di cunicolo esplorativo, 624 m di cunicolo di soccorso, oltre a 1.751 m di gallerie logistiche, è stata realizzata la nuova area di deposito Ampass Nord e sono state ulteriormente ampliate le aree di deposito Ampass Sud, Ahrental, Padastertal e Aica.

Il 2014 è stato caratterizzato dalla stipula e dalla consegna dei lavori di due importanti contratti di appalto riguardanti lo scavo delle gallerie di Tulfes-Pfons, in Austria, e le attività di progettazione e l'avvio dei lavori per il sottoattraversamento dell'Isarco, in Italia. L'importo complessivo oggetto di affidamento ammonta a 678,61 milioni di Euro, con un ribasso medio del 17,77% rispetto agli importi a base d'asta.

Nel corso dell'esercizio sono stati altresì sottoscritti i contratti per la progettazione sul lato austriaco e la direzione dei lavori del nuovo cantiere di Tulfes-Pfons.

Gli esiti di queste ultime due gare e quelli relativi alla gara dell'appalto integrato per il sottoattraversamento dell'Isarco, oggetto di impugnazione davanti agli organi di giustizia amministrativa locale ed al Consiglio di Stato, sono stati confermati in ogni grado di giudizio fino ad oggi affrontato, con vittoria da parte di BBT SE e condanna dei ricorrenti al pagamento delle spese.

E' proseguita l'attività indirizzata alla implementazione del sistema Qualità della Società (già certificato con riguardo a Sistema di Gestione Integrato, conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2008, nonché con riguardo alla conformità del Sistema di Gestione Ambientale alla norma UNI EN ISO 14001:2004 e del Sistema di Gestione della Salute e della Sicurezza sul Lavoro alla norma BS OHSAS 18001:2007) con l'implementazione ed il progressivo inserimento nella documentazione di sistema anche delle norme procedurali già emanate dalla Società ai fini dell'osservanza delle disposizioni di cui al D.Lgs. 231/01.

La Relazione sulla Gestione e la Nota Integrativa del presente documento di bilancio 2014 illustrano in dettaglio i risultati sopra indicati.



Il Consiglio di Gestione
Prof. Ing. Konrad Bergmeister



Dott. Ing. Raffaele Zurlo



RELAZIONE SULLA GESTIONE

1.1 PRINCIPALI EVENTI DELL'ANNO 2014

Marzo

Il 13 marzo 2014 è stato stipulato il contratto di lavori B0108 "Realizzazione del camerone di Ahrental e pozzo di Patsch" per un importo complessivo di 6.489.000 Euro, affidato al RTI costituito dalle società: Strabag A.G. (in qualità di mandataria), Porr Bau G.m.b.H. (in qualità di mandante).

Nel corso dell'Assemblea dei Soci del 24 marzo 2014 è stato nominato consigliere il Dipl.-Ing. Franz Bauer a seguito delle dimissioni del KR Ing. Franz Seiser.

Aprile

Il 18 aprile 2014 è stato stipulato il contratto di servizi D0907 "Monitoraggio degli edifici e sorveglianza geodetico-altimetrica Tulfes-Brennero" per un importo complessivo di 3.980.000 Euro, affidato al RTI costituito dalle società: PCD zt G.m.b.H. (in qualità di mandataria), Kopa, Obermoser arch-omo zt G.m.b.H. (in qualità di mandanti).

Giugno

Il 3 giugno 2014 è stato stipulato il contratto di lavori B0111 "Lotto principale Tulfes-Pfons" per un importo complessivo di 377.300.000 Euro, affidato al RTI costituito dalle società: Strabag A.G. (in qualità di mandataria), Salini Impregilo S.p.A. (in qualità di mandante).

In data 11 giugno 2014 è stato stipulato il contratto di servizi D0925 "Vibrazioni e rumore aereo secondario Tulfes-Brennero" per un importo complessivo di 1.897.000 Euro, affidato al RTI costituito dalle società: IC Consulanten Ziviltechniker G.m.b.H. (in qualità di mandataria), Ziviltechnik Hagner e.U. FCP (in qualità di mandanti).

Nel corso dell'Assemblea dei Soci del 23 giugno 2014 è stato nominato consigliere il Dipl.-HTL-Ing. Walter Peer a seguito delle dimissioni del SC Dr. habil. Gerhard Steger.

Luglio

In data 8 luglio 2014 è stato stipulato il contratto di lavori B0109 "Realizzazione del raccordo ferroviario di Wolf" per un importo complessivo di 2.719.000 Euro, affidato alla società Rossi Costruzioni Generali S.r.l.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Agosto

L'8 agosto 2014 è stato stipulato il contratto di servizi D0938 "Misurazione geotecnica delle deformazioni e tunnelscan Tulfes-Pfons" per un importo complessivo di 4.103.000 Euro, affidato al RTI costituito dalle società: Tecnotre project S.r.l. (in qualità di mandataria), Surveying Systems S.r.l. (in qualità di mandante).

Il 13 agosto 2014 è mancato il Presidente del Consiglio di Sorveglianza Dipl.-Ing. Horst Pöchhacker. La Società ha avuto modo di ricordare la sua pluriennale partecipazione al progetto ed esprimere il cordoglio di tutti alla Signora Pöchhacker, intervenuta in occasione dell'avvio dei lavori del lotto Tulfes-Pfons in veste di madrina della galleria di emergenza.

Ottobre

Nel corso dell'Assemblea dei Soci del 21 ottobre 2014 è stato nominato consigliere il Mag. Roland Schuster e il consigliere GS Dipl.-Ing. Herbert Kasser è stato nominato Presidente del Consiglio di Sorveglianza.

Il 23 ottobre 2014 è stato stipulato il contratto di lavori B0115 "Realizzazione del lotto di costruzione Sottoattraversamento Isarco" per un importo complessivo di 301.309.000 Euro, affidato al RTI costituito dalle società: Salini Impregilo S.p.A. (in qualità di mandataria), Strabag A.G., CCC-Società Cooperativa, Strabag S.p.A., Collini Lavori S.p.A. (in qualità di mandanti).

Il 28 ottobre 2014 è stato stipulato il contratto di servizi D0922 "Direzione lavori e coordinamento del cantiere per il lotto lavori Tulfes-Pfons" per un importo complessivo di 9.946.000 Euro, affidato al RTI costituito dalle società: Pini Swiss Engineers (in qualità di mandataria), Rothpletz, Lienhard + Cie A.G., BWB Ingenieurbüro G.m.b.H., Ingenieurbüro E.U.T. Energie und Umwelttechnik G.m.b.H., Ingenieurbüro Kirchebner Ziviltechnikergesellschaft m.b.H. (in qualità di mandanti).

Dicembre

Il 2 dicembre 2014 è stata aggiudicata in via definitiva la gara riguardante i servizi per "Prove geotecniche e geologiche di laboratorio". L'appalto, per un importo complessivo di aggiudicazione pari a 765.000 Euro, è stato affidato al RTI costituito dalle società: Pöyry Infra G.m.b.H. (in qualità di mandataria), GDTest S.r.l. (in qualità di mandante). Il 20 dicembre 2014 è stato pubblicato il bando di gara AP213 "Prove geologiche" (importo a base di gara pari a 3.500.000 Euro). L'apertura delle offerte è avvenuta il 2 febbraio 2015.

Il 23 dicembre 2014 è stato stipulato il contratto di servizi D0939 "Progettazione Galleria di Base del Brennero Austria" per un importo complessivo di 18.995.000 Euro, affidato al RTI costituito dalle società: Amberg Engineering A.G. (in qualità di mandataria), Lombardi S.A. Ingegneri Consulenti, Lombardi Ingegneria S.r.l., Müller + Hereth G.m.b.H., Obermeyer Planen + Beraten G.m.b.H., Hbpm Ingenieure G.m.b.H. (in qualità di mandanti).

Il 30 dicembre 2014 è stato pubblicato il bando di gara AP202 "Allestimento centro informativo di Steinach am Brenner" (importo a base di gara pari a 950.000 Euro).



1.2 PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI NEL 2014

Le principali attività svolte nell'esercizio 2014, finalizzate alla realizzazione del progetto della Galleria di Base del Brennero, hanno riguardato la progettazione e lo svolgimento di gare d'appalto, l'esecuzione dei lavori e l'estensione del sistema di gestione integrato.

Si riporta di seguito la cronologia degli atti rilevanti ai fini autorizzativi e del finanziamento dell'opera.

1.2.1 STATO ATTUALE DELLE PROCEDURE AUTORIZZATIVE

Nel 2009, il progetto definitivo e il progetto VIA (Valutazione di Impatto Ambientale) sono stati approvati in entrambi gli Stati.

In Austria

Il primo febbraio 2011, il Consiglio dei Ministri ha approvato il Programma Quadro 2011 – 2016 "Rahmenplan 2011 – 2016" che comprende il progetto della Galleria di Base del Brennero.

Il 16 ottobre 2012 è stato approvato dal Consiglio dei Ministri il nuovo Programma Quadro 2013 – 2018 "Rahmenplan 2013 – 2018". Per il progetto Galleria di Base del Brennero il governo austriaco ha approvato per il periodo 2013 – 2018 un finanziamento pari a 1.545.100.000 Euro.

In data 22 maggio 2013 le autorità austriache competenti hanno approvato il nuovo tracciato della galleria di accesso di Wolf Sud, la realizzazione del cunicolo di trasporto dello smarino di Padaster e lo spostamento del posto multifunzione di St. Jodok.

In data 20 novembre 2013 è stato approvato il contratto relativo alle sovvenzioni, ai sensi dell'art. 42, comma 2 della legge federale ferroviaria austriaca, per il periodo pertinente al Programma Quadro 2013 – 2018, in cui rientra anche il finanziamento della Galleria di Base del Brennero.

In data 9 dicembre 2013 le autorità austriache (BMVIT) hanno rilasciato le autorizzazioni per la modifica dell'ingresso alla stazione di Innsbruck e il collegamento alla circonvallazione di Innsbruck.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

In Austria, nel 2014 sono state rilasciate le seguenti autorizzazioni relativamente alle opere civili e ai depositi:

- Autorizzazione del Ministero Federale dei Trasporti, dell'Innovazione e della Tecnologia (BMVIT) per il deposito del materiale di scavo e il pozzo di ventilazione di Patsch, rilasciata il 08/10/2014, GZ. BMVIT-220.151/0007-IV/SCH2/2014;
- Autorizzazione del Ministero Federale dei Trasporti, dell'Innovazione e della Tecnologia (BMVIT) per il trasporto del materiale di scavo proveniente da Tulfes nell'area di Vomp, rilasciata il 04/11/2014, GZ. BMVIT-220.151/0005-IV/SCH2/2014;
- Autorizzazione del Presidente del Land Tirol ai sensi della legge austriaca sullo smaltimento dei rifiuti (AWG) per il sentiero nella Val Padaster, rilasciata il 05/05/2014, GZ U-30.254e/1026;
- Autorizzazione del Presidente del Land Tirol ai sensi della legge austriaca sullo smaltimento dei rifiuti (AWG) per gli interventi di modifica inerenti al deposito di Ampass Nord, rilasciata il 15/09/2014, GZ U-30.254e/372;
- Decreto di verifica del Presidente del Land Tirol ai sensi della legge austriaca sullo smaltimento dei rifiuti (AWG) per la fase di conferimento 2.2 nel deposito Padaster, rilasciata il 17/01/2014, GZ U-30.254e/913;
- Decreto di verifica del Presidente del Land Tirol ai sensi della legge austriaca sullo smaltimento dei rifiuti (AWG) per la fase di conferimento 2.3 nel deposito Padaster, rilasciata il 21/03/2014, GZ U-30.254e/987;
- Decreto di verifica del Presidente del Land Tirol ai sensi della legge austriaca sullo smaltimento dei rifiuti (AWG) per la fase di conferimento 3.1 nel deposito Padaster, rilasciata il 27/06/2014, GZ U-30.254e/1042;
- Decreto di verifica del Presidente del Land Tirol ai sensi della legge austriaca sullo smaltimento dei rifiuti (AWG) per il deposito Ampass Sud, sezione 2 e Ampass Nord, rilasciata il 11/11/2014, GZ U-30.254a/517; U-30.254b/395;
- Autorizzazione ai sensi del diritto sulle acque e autorizzazione al disboscamento del Presidente del Land Tirol del 27/02/2014, IIIa1-W-37.103/237, per il raccordo ferroviario di Wolf;
- Autorizzazione ai sensi della legge sulla tutela delle risorse naturali del governo del Land Tirol per l'area di cantierizzazione Tulfes e per lo spostamento dell'area di cantierizzazione di Ampass est, rilasciata il 15/12/2014, GZ U-14.271 /463.

Il Programma Quadro 2014 – 2019, che assicura il finanziamento della Galleria di Base del Brennero, è stato deliberato dal Consiglio dei Ministri austriaco in data 29 aprile 2014.

I costi di investimento di cui al Programma Quadro 2014 – 2019 per la parte austriaca (50%) della Galleria di Base del Brennero, includendo anche i risparmi già conseguiti e quelli preventivati con base di riferimento costi aggiornata al 1 gennaio 2013, ammontano a 4.227.400.000 Euro.

In Italia

Con Delibera CIPE 83/2010 del 18 novembre 2010, pubblicata in G.U.R.I. n. 132 del 9 giugno 2011, il Governo Italiano ha autorizzato l'avvio della fase realizzativa del progetto per lotti costruttivi ed ha contestualmente autorizzato il primo lotto costruttivo del valore complessivo di 560.000.000 Euro di cui 280.000.000 Euro a carico della parte italiana, con l'impegno programmatico di finanziare l'intera opera per la parte di competenza italiana.

Il 31 maggio 2013 il CIPE ha approvato la nuova articolazione del progetto in cinque lotti costruttivi, la modifica del cronoprogramma e il differimento della data di ultimazione dei lavori al 2025, la rideterminazione del costo a vita intera dell'opera a 9.730.000.000 Euro, di cui 4.865.000.000 Euro di competenza italiana, confermando l'impegno programmatico al finanziamento dell'intera opera per la parte di competenza italiana.

Con la suddetta delibera, il CIPE ha inoltre autorizzato la realizzazione del 2° lotto costruttivo, destinando l'importo di 297.263.435 Euro al finanziamento dello stesso.

Infine, il CIPE ha assegnato ulteriori 24.250.000 Euro per il completamento della copertura finanziaria del 1° lotto costruttivo.

La relativa delibera è stata registrata in data 30 luglio 2013 dalla Corte dei Conti ed è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 9 agosto 2013.

Con Decreto Legge 133/2014, il cosiddetto "Sblocca Italia", convertito in legge 164/2014 dell'11 novembre 2014, il progetto della Galleria di Base del Brennero è stato incluso tra le "opere indifferibili, urgenti e cantierabili per il rilancio dell'economia".

La Legge 190/2014 riguardante le disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2015) ha messo a disposizione del progetto ulteriori finanziamenti per 570.000.000 Euro.

E' in corso presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti l'istruttoria per la richiesta di finanziamento al CIPE del terzo lotto costruttivo della Galleria di Base del Brennero per complessivi 920.020.000 Euro (importo pari al 50% di competenza italiana del costo complessivo del terzo lotto di costruzione).

1.2.2 MODIFICHE DEL PROGETTO DEFINITIVO DETTATE NELL'AMBITO DELLE PROCEDURE AUTORIZZATIVE

Le modifiche al progetto definitivo sono state recepite nell'ambito della progettazione di sistema transfrontaliera, la cui elaborazione è iniziata nel mese di luglio 2011 e si è conclusa nel 2013. Il progetto definitivo ottimizzato, così come aggiornato nell'ambito della progettazione di sistema, costituisce la base per lo sviluppo delle progettazioni esecutive. Le modifiche più importanti sono le seguenti:

- Per quanto attiene al versante italiano, l'introduzione della variante migliorativa richiesta nel 2009 dalla Provincia di Bolzano nell'ambito della Conferenza dei Servizi e riguardante essenzialmente l'eliminazione della galleria di accesso di Vizze, la nuova configurazione e l'ubicazione delle fermate di emergenza, oltre alla riduzione dei posti di comunicazione tra le gallerie principali;
- Per quanto riguarda il versante austriaco, oltre alle ottimizzazioni nell'area di Innsbruck (modifica dell'ingresso alla stazione di Innsbruck e collegamento della circonvallazione alla galleria di base), ulteriori ottimizzazioni del progetto riguardano essenzialmente la nuova configurazione e l'ubicazione delle fermate di emergenza, la riduzione dei posti di comunicazione tra le gallerie principali nonché l'eliminazione dei binari di precedenza nei pressi di St. Jodok.

1.2.3 PROGETTAZIONI D'APPALTO ED ESECUTIVA

Nel corso del 2014, in coerenza con le pianificazioni contenute nel programma lavori 2013, sono state svolte le seguenti attività principali:

- Prosecuzione e completamento progettazione esecutiva del lotto di costruzione di Mules 2 e 3 nonché relativa verifica ai fini della validazione. Il progetto è stato validato, ai sensi del D. Lgs 163/2006 in data 26 novembre 2014, a seguito della istruttoria compiuta, con esito positivo, dall'Organismo abilitato Italcertifer S.p.A., affidatario dell'incarico a seguito di gara di appalto internazionale esperita da BBT SE.
- Progettazione esecutiva del lotto di costruzione Tulfes-Pfons, comprendente il cunicolo d'emergenza lungo la circonvallazione di Innsbruck, le gallerie di collegamento e il cunicolo esplorativo Ahrental-Pfons.
- Progettazione esecutiva del lotto "Wolf 2" e delle opere connesse con la valle Padaster e con la galleria di accesso di Wolf.
- Progettazione esecutiva per la realizzazione del camerone di ventilazione ad Ahrental e del pozzo di Patsch.
- Progettazione d'appalto per l'avvio dei lavori nella zona di Hochstegen – analisi geologiche/idrogeologiche.

1.2.4 SITUAZIONE DEI LAVORI

1.2.4.1 ITALIA

1.2.4.1.1 FINESTRA DI MULES – CONFINE DI STATO

Contratto B0084 – Lotto di costruzione "Cunicolo esplorativo tratta periadriatica e opere propedeutiche ambito Mules"

Nel corso dell'esercizio 2014 sono proseguite le attività inerenti al cunicolo esplorativo tratta periadriatica e alle opere propedeutiche ambito Mules.

In data 23 aprile 2014 è stato sottoscritto il quarto atto aggiuntivo, che recepisce il progetto esecutivo di variante approvato dal Consiglio di Sorveglianza con delibera 14/2013 del 9 dicembre 2013. Detto quarto atto aggiuntivo prevedeva l'estensione del tempo contrattuale fino al 31 gennaio 2015, nonché l'incremento dell'importo contrattuale complessivo a 70.161.000 Euro.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Con il fronte di scavo del cunicolo esplorativo al km 12+380, si è constatato il permanere di condizioni di ammasso fortemente tettonizzato e cataclasato e, pertanto, è stato eseguito un sondaggio sub-orizzontale in avanzamento al fine di acquisire ulteriori informazioni riguardo alle caratteristiche dell'ammasso fino e oltre al km 12+460 di fine lotto. Il sondaggio ha evidenziato la persistenza di un ammasso roccioso molto scadente, con prevalente cataclasite, fino al km 12+524. Si è pertanto ravvisata l'inidoneità tecnica alla realizzazione del camerone TBM nella posizione prevista tra le progressive km 12+400 e km 12+460.

Con verbale preliminare alla predisposizione degli atti di variante del 17 novembre 2014, sottoscritto da BBT SE, Direzione Lavori ed Appaltatore, e sulla scorta della citata delibera del Consiglio di Sorveglianza n. 14/2013, è stata quindi convenuta l'ulteriore prosecuzione degli scavi come di seguito descritta:

- Prosecuzione del cunicolo esplorativo con sezione corrente fino al km 12+460 in luogo delle sezioni di scavo previste per il camerone TBM dal km 12+400;
- Realizzazione di una piazzola logistica nel cunicolo esplorativo tra le progressive km 12+230 e km 12+257;
- Prosecuzione delle gallerie di linea dal km 47+259 al km 47+184 (galleria est) e dal km 47+222 al km 47+127 (galleria ovest).

Le variazioni sopracitate, che comportano un incremento di spesa stimato in circa 5.500.000 Euro, e l'estensione del tempo contrattuale fino al 30 aprile 2015, saranno recepite nello stipulando atto aggiuntivo n.5 al contratto B0084. Alla data del 15 dicembre 2014 sono stati completati gli scavi di avanzamento del cunicolo esplorativo tratta peria-driatica (km 12+460 - 1.543 m complessivi).

Alla data del 31 dicembre 2014 sono ancora in corso gli scavi di avanzamento relativi a:

- Galleria linea ovest: eseguiti 1.715,9 m di 1.746,3 m complessivi;
- Galleria linea est: eseguiti 1.672,7 m di 1.717,9 m complessivi;
- Ramo logistico: eseguiti 131,5 m di 142 m complessivi.

1.2.4.1.2 SOTTOATTRAVERSAMENTO ISARCO

Contratto B0115 – Lotto di costruzione “Sottoattraversamento Isarco”

Il contratto per la realizzazione del lotto di costruzione “Sottoattraversamento Isarco” è stato sottoscritto il 23 ottobre 2014 ed è suddiviso in 3 sublotti:

- Sublotto “Opere propedeutiche – spostamento SS12 e nuova viabilità” (sola costruzione);
- Sublotto “Opere propedeutiche – zona carico-scarico A22” (sola costruzione);
- Sublotto “Opere principali” (Progettazione esecutiva e costruzione).

I lavori del sublotto “Opere propedeutiche – spostamento SS12 e nuova viabilità”, sono stati consegnati il 31 ottobre 2014. Attualmente è in corso la preparazione delle aree di cantiere.

E' stata altresì avviata in data 6 novembre 2014 la progettazione esecutiva del sublotto “Opere principali”.

1.2.4.1.3 ALTRI INTERVENTI

Convenzione con RFI S.p.A.

Nell'ambito delle attività previste nella convenzione tra BBT SE e RFI S.p.A., stipulata il 5 ottobre 2012, nel corso del 2013 è stata completata, a cura di RFI S.p.A., la demolizione del fascio di binari e degli impianti di trazione elettrica nell'area della stazione di Fortezza che sarà interessata dal cantiere presso l'imbocco sud della galleria di base.

I lavori inerenti al rinnovo completo della radice nord (lavori di sistemazione linea trazione elettrica e impianti sicurezza previsti dal piano di sviluppo della stazione di Fortezza), facenti parte della fase funzionale 2 nell'ambito della convenzione in essere tra RFI S.p.A. e BBT SE, e il cui avvio era stato originariamente previsto nel secondo semestre del 2014, saranno avviati nel 2015, a seguito del rilascio dell'autorizzazione da parte delle competenti strutture di RFI S.p.A.

Convenzione con Autostrada del Brennero S.p.A.

Nell'ambito delle attività previste nella convenzione tra BBT SE e Autostrada del Brennero S.p.A., stipulata il 10 maggio 2013, nel mese di novembre 2013 sono stati avviati i lavori per la realizzazione della piazzola di carico e scarico da realizzarsi in fregio all'autostrada del Brennero sulla carreggiata nord, in corrispondenza dell'area 3 del cantiere di Mules.

Alla data del 31 dicembre 2014 i lavori sono stati conclusi e sono state completate anche le attività di smontaggio del cantiere e di consuntivazione delle prestazioni.

Contratto B0100 – Nuovo campo sportivo di Fortezza

A seguito dell'eliminazione della vegetazione e degli scavi eseguiti per la bonifica su una parte dell'area di cantiere sono stati rinvenuti residui di manufatti cementizi contenenti amianto, che hanno determinato l'impraticabilità dell'area stessa. Dopo il completamento delle operazioni di bonifica nella restante area di cantiere, in conseguenza della notifica del rinvenimento di tale materiale contenente amianto all'Agenzia Provinciale per l'Ambiente, le lavorazioni sono state sospese in attesa della pianificazione degli interventi di bonifica a cura del proprietario dell'area (Demanio/Provincia Autonoma di Bolzano).

In data 31 marzo 2014, il direttore dei lavori ha emesso la contabilità finale, nonché il certificato di regolare esecuzione relativo alle attività eseguite, essenzialmente connesse alla bonifica di ordigni bellici. In data 23 aprile 2014 è stato quindi firmato con l'appaltatore E.Ma.Pri.Ce. S.p.A. l'atto di recesso a conclusione dell'iter.

In merito ai necessari interventi di bonifica e smaltimento del materiale pericoloso, è stato affidato all'Università degli Studi di Trento uno studio di valutazione del rischio connesso alle possibili tipologie di intervento.



1.2.4.2 AUSTRIA

1.2.4.2.1 CUNICOLO ESPLORATIVO INNSBRUCK-AHRENTAL

Contratto B0054 – Cunicolo Esplorativo Innsbruck – Ahrental

Cantiere del Cunicolo Esplorativo Innsbruck – Ahrental:

Tutte le prestazioni del lotto costruttivo Innsbruck – Ahrental, sia relative ai lavori che ai servizi paralleli, comprese quelle oggetto dell'aggiornamento contrattuale, sono state completate.

1.2.4.2.2 FINESTRA DI AMPASS

Contratto B0081 – Cantiere Finestra di Ampass

Avanzamento Finestra di Ampass:

Tutte le prestazioni del lotto costruttivo Finestra di Ampass, sia relative ai lavori che ai servizi paralleli, sono state completate.

1.2.4.2.3 CANTIERE DI WOLF

Contratto B0071 – Lavori “Wolf 1” – Lotto E51

Tutti i lavori e i servizi di questo lotto lavori sono stati conclusi e le relative fatture finali sono state saldate.

1.2.4.2.4 CUNICOLO ESPLORATIVO WOLF 2

Contratto B0106 – Lotto di prospezione Wolf 2

I lavori di scavo della galleria di accesso di Wolf sono stati avviati in data 5 dicembre 2013, subito dopo l'inizio della cantierizzazione.

Al 31 dicembre 2014 lo scavo della calotta nella galleria di accesso ha raggiunto il km 2.050,20 e lo scavo della soletta il km 1.952,70.

Al 31 dicembre 2014 lo scavo del cunicolo di trasporto dello smarino ha raggiunto il km 611,70. La rottura del diaframma ha avuto luogo il 14 febbraio 2015.

Il cunicolo di deviazione della Val Padaster è stato scavato applicando il metodo dell'avanzamento a sezione completa. La rottura del diaframma ha avuto luogo il 23 maggio 2014. Anche il cunicolo trasversale di drenaggio (galleria naturale) è stato completato e la relativa rottura del diaframma è avvenuta il 19 aprile 2014.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

L'intero rivestimento interno del cunicolo di deviazione, realizzato parzialmente in naturale e parzialmente in artificiale, è stato completato nel mese di ottobre 2014.

Il 10 ottobre 2014 il torrente Padaster è stato deviato nel nuovo cunicolo di deviazione.

Al 31 dicembre 2014 sono stati collaudati i lotti consegnati ed è stato portato a termine sia il conferimento del materiale a deposito che il rinverdimento dei primi lotti ultimati, mentre per l'ultimo lotto colladauto è in corso il conferimento. In totale, ad ora sono stati conferiti a deposito in Val Padaster circa 700.000 m³ di materiale.

Le opere in cemento "Opera di presa e briglia di trattenuta di materiale detritico Alta Val Padaster" e i vivai per la fauna ittica sono stati realizzati nel periodo di riferimento della presente relazione. Nel corso del 2015 sarà completato il bacino da realizzare a monte della briglia.

1.2.4.2.5 LOTTO COSTRUTTIVO TULFES-PFONS

Contratto B0111 – Lotto principale Tulfes-Pfons

In data 3 giugno 2014 è stato stipulato il contratto B0111.

In data 26 giugno 2014 è avvenuta la consegna dei lavori Tulfes, mentre le opere hanno avuto inizio in data 1 luglio 2014. I lavori relativi alla zona Ahrental sono stati consegnati in data 7 gennaio 2015, considerati i tempi necessari all'ultimazione dei lavori inerenti il lotto preliminare V41.

Nel corso dell'esercizio sono stati avviati i seguenti lavori:

- Realizzazione della trincea preliminare del portale Tulfes a decorrere dal 1 luglio 2014.
- In data 18 settembre 2014 ha avuto luogo la cerimonia con il primo colpo di piccone per la galleria di Tulfes, in occasione della quale è intervenuta anche la madrina della galleria Elisabeth Pöchhacker.
- In data 19 settembre 2014 è stato dato inizio allo scavo dell'avanzamento 1.1 del cunicolo di soccorso a Tulfes, che presenta una sezione trasversale di 36 m² circa. In data 29 settembre 2014 è stato dato inizio allo scavo dell'avanzamento del cunicolo trasversale UI7/1 in direzione della galleria esistente della circonvallazione di Innsbruck. Il 7 ottobre 2014 si è raggiunto il tratto del rivestimento di seconda fase della galleria esistente. È stato quindi ultimato lo scavo del cunicolo trasversale lungo 20m.
- Nel periodo compreso tra l'8 ottobre 2014 e il 30 ottobre 2014 è stato realizzato il deposito di esplosivi di Ampass.
- In data 31 ottobre 2014 è stato dato inizio allo scavo dell'avanzamento 1.3 del cunicolo di soccorso Ampass in direzione ovest; il cunicolo di soccorso presenta una sezione trasversale di 36 m² circa.
- Nel mese di settembre 2014, infine, sono state avviate le attività propedeutiche inerenti ai depositi Ampass Sud e Ampass Nord. Il deposito di Ampass Sud sarà utilizzato fin dall'inizio dei lavori di scavo di Ampass.

Parallelamente ai lavori di avanzamento sono stati avviati i lavori relativi alla predisposizione degli uffici Zenzenhof. Verso la fine del 2014 si sono ultimati i lavori di sbancamento, ed è stata realizzata la fondazione continua, nonché l'asfaltatura del piazzale.

In data 31 dicembre 2014 sono stati raggiunti gli stati di avanzamento sotto riportati:

- Avanzamento Tulfes 1.1: calotta 333,90 m, strozzo e soletta 186,70 m;
- Avanzamento cunicolo di soccorso Ampass in direzione ovest: 1.3 calotta/strozzo: 291,48 m;
- Avanzamento cunicolo trasversale di collegamento UI 7/1: scavo ultimato;
- Avanzamento deposito per esplosivo Ampass: scavo ultimato.

1.2.4.2.6 CANTIERE DI AHRENTAL

Contratto B0108 – Camerone di ventilazione Ahrental e pozzo di Patsch

I lavori di scavo relativi al lotto “Camerone di ventilazione Ahrental e pozzo di Patsch” sono stati completati. Il fabbricato di testata del pozzo di Patsch è attualmente in costruzione. Il completamento è previsto entro i primi mesi del 2015.

Dopo il completamento della costruzione di tale fabbricato, verrà consegnato e montato l'impianto elevatore interno al pozzo. Tutte le lavorazioni relative al lotto in oggetto dovrebbero completarsi nei primi mesi del 2015.

1.2.4.2.7 RACCORDO FERROVIARIO DI WOLF

Il contratto di lavori per la realizzazione del raccordo ferroviario di Wolf è stato firmato l'8 luglio 2014. A causa della scarsa attività dell'affidatario a fine anno erano stati svolti solo pochi lavori.

1.2.4.2.8 ALTRI LAVORI

L'accordo quadro tra ÖBB Infrastruktur A.G. e BBT SE concernente la progettazione e l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione delle strutture esistenti di ÖBB nell'area della stazione di Innsbruck per l'allacciamento alla Galleria di Base del Brennero è stato firmato in data 15.12.2014. La preparazione dell'appalto dei servizi della progettazione d'appalto ed esecutiva è già in corso. Sono altresì già state intraprese attività volte a preparare l'area di cantierizzazione su terreni di proprietà delle ÖBB per la costruzione del ponte “Bartlmäbrücke”, nonché per le ulteriori attività di rilevamenti archeologici su ampia scala.

Il comune di Innsbruck ha indetto un concorso per conto di BBT SE relativo alla progettazione e, distintamente, alla costruzione del ponte “Bartlmäbrücke” sul torrente Sill. A fine 2014 sono state completate le spalle del ponte. La consegna dell'opera a BBT SE avrà luogo nell'autunno del 2015. BBT SE, in base agli accordi presi nel relativo accordo quadro, potrà utilizzare il ponte sia durante il periodo dei lavori che nella successiva fase di esercizio.



1.2.4.3 PROGRAMMA LAVORI

1.2.4.3.1 TEMPI E SCADENZE DEL PROGRAMMA LAVORI

Il Programma lavori 2014, approvato in data 21 ottobre 2014 dal Consiglio di Sorveglianza di BBT SE, prevede le scadenze intermedie di seguito elencate:

- Avvio della Fase 3: aprile 2011
- Progettazione d'appalto/esecutiva:
 - Lotto principale Mules: maggio 2013 – ottobre 2014
 - Lotto Sottoattraversamento Isarco, progettazione esecutiva sublotto opere principali Isarco: ottobre 2014 – dicembre 2015
 - Lotto costruttivo opere principali Innsbruck: maggio 2014 – gennaio 2015
 - Lotto costruttivo gola del torrente Sill: ottobre 2014 – settembre 2015
 - Lotto costruttivo principale Ahrental/Pfons – Brennero: ottobre 2014 – dicembre 2015
- Realizzazione delle Opere Civili:
 - Inizio: gennaio 2012
 - Realizzazione delle opere propedeutiche, parte dei lavori principali, ulteriore esplorazione: 2013 – 2019
 - Avvio lotti gallerie principali (Mules): 2012
 - Lotto Tulfes-Pfons: inizio luglio 2014
 - Camerone di ventilazione Ahrental e pozzo di Patsch: inizio 2014
 - Collegamento Ferroviario Wolf: 2014 fino al 2015
 - Lotto costruttivo gola del torrente Sill: avvio primavera 2016
 - Lotto costruttivo Ahrental/Pfons – Brennero: avvio 2017
 - Completamento opere civili: luglio 2023
- Realizzazione attrezzaggio tecnologico e ferroviario:
 - Inizio: ottobre 2021
 - Termine: settembre 2025
 - Esercizio di prova: da settembre 2025
- Messa in esercizio: 2026

Le attività le cui date di avvio erano previste negli anni 2011, 2012 e 2013 sono state avviate come da programma. Nel Programma lavori 2014 si registra al momento uno slittamento di circa 2 mesi per l'avvio del progetto esecutivo del sublotto opere principali Isarco, derivante dai ricorsi promossi dai partecipanti alla gara di appalto.

1.2.4.4 COSTI COMPLESSIVI

Il costo complessivo dell'opera, approvato dal Consiglio di Sorveglianza in data 6 maggio 2014, distinguendo tra importi comprensivi e non comprensivi della stima dei rischi, a valori 1 gennaio 2013, ammonta a:

- 7.999.000.000 Euro (esclusi i rischi ad oggi non quantificabili);
- 8.661.000.000 Euro (comprendenti anche i rischi ad oggi non quantificabili o identificabili, ai sensi della direttiva austriaca ÖGG, pari ad un importo di 662.000.000 Euro).

I costi della Galleria di Base del Brennero vengono aggiornati annualmente.

In Austria, con delibera del Consiglio dei Ministri del 29 aprile 2014 sono stati stanziati 4.227.400.000 Euro per la Galleria di Base del Brennero (prezzi al 1 gennaio 2013). I costi complessivi con adeguamento preventivo, tenuto conto del contenimento delle spese richiesto, ammontano a 10.030.000.000 Euro di cui 5.015.000.000 a carico dell'Austria.

In Italia, con delibera CIPE del 31 maggio 2013, è stato approvato anche il costo totale dell'opera (indicizzata anticipatamente fino all'ultimazione dei lavori) di 9.730.000.000 Euro, di cui 4.865.000.000 Euro a carico della parte italiana. Le differenze nei costi finali preventivati sono riconducibili al fatto che in Austria il costo totale include anche la prevenzione dei costi per rischi attesi ma non ancora quantificabili.

1.2.5 SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ, AMBIENTE, SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI

Nel mese di dicembre 2013 BBT SE ha esteso la propria Certificazione Qualità alla Certificazione Ambientale e Salute e Sicurezza dei lavoratori; la sede operativa Wolf non ha potuto essere certificata in quanto i lavori di ristrutturazione degli uffici non erano ancora stati completati (la certificazione Qualità riguardava già la gestione organizzativa ed il monitoraggio tecnico di tutti i lotti lavori in esercizio, in entrambi gli Stati).

L'estensione della Certificazione Ambientale e Salute e Sicurezza dei lavoratori alla sede austriaca di Wolf, è stata conseguita nel mese di dicembre 2014.

Nel 2014, il sistema di gestione integrato è stato esteso agli standard di controllo utili per la prevenzione dei reati amministrativi, in riferimento al D.Lgs. 231/01, ed è stato aggiornato al fine di mantenere il sistema congruente con la documentazione gestionale societaria (procedure) in uso e con la normativa cogente austriaca ed italiana.

1.2.6 COORDINAMENTO UE

Il 1 gennaio 2014 sono entrati in vigore il Regolamento UE n. 1315/2013 che detta le linee guida dell'Unione per lo sviluppo della rete transeuropea dei trasporti (rete TEN-T) ed il Regolamento n. 1316/2013 (Connecting Europe Facility – CEF). Tali regolamenti stabiliscono, fra l'altro, requisiti e modalità di assegnazione dei **contributi TEN-T nel periodo 2014 – 2020** e si prefiggono l'obiettivo di porre le condizioni per accelerare la realizzazione delle infrastrutture di interesse europeo nei settori dei trasporti, dell'energia e delle telecomunicazioni.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Per garantire un'efficace gestione tecnica e finanziaria dei programmi di finanziamento europei nel periodo 2014 – 2020, l'Agenzia Esecutiva per la Rete Transeuropea di Trasporto (TEN-T EA), creata nel 2006 dalla Commissione Europea per gestire l'attuazione tecnica e finanziaria del solo programma TEN-T, è stata trasformata nell'Agenzia Esecutiva per l'Innovazione e le Reti (INEA). Con tale trasformazione, avvenuta in data 1 gennaio 2014, ad INEA sono stati affidati nuovi compiti. In particolare, competono ora ad INEA la gestione dei progetti infrastrutturali, di ricerca e di innovazione nei campi dei trasporti, dell'energia e delle telecomunicazioni, e la promozione di sinergie tra queste attività.

Per quanto riguarda BBT SE, INEA è dunque il riferimento principale per la gestione delle decisioni di finanziamento TEN-T nell'ambito dei Framework Programmes 2007 – 2013 e 2014 – 2020. Le attività di INEA avvengono in stretta collaborazione con la direzione generale per la Mobilità ed i Trasporti (DG MOVE) della Commissione Europea. La DG MOVE mantiene la responsabilità della politica generale, della programmazione e della valutazione del programma TEN-T.

L'adozione di entrambi i regolamenti conferma ad alcuni progetti, quali la Galleria di Base del Brennero, massima priorità in vista delle prossime assegnazioni di finanziamenti TEN-T, nell'ambito del programma multiennale 2014 – 2020. La Galleria di Base del Brennero è infatti collocata sul nuovo Corridoio TEN-T "Scandinavia – Mediterraneo" della rete di trasporto trans-europea (TEN-T – Trans-European Network-Transport). I regolamenti prevedono, inoltre, che la percentuale di contributo finanziario comunitario per i lavori possa arrivare sino al 40% (anziché 30% previsto per il periodo 2007 – 2013). Inoltre, rimane invariato al 50% il tetto di contributo finanziario comunitario per le attività ricomprese nella categoria studi che, per la Galleria di Base del Brennero, sono quelle attinenti alla progettazione, agli scavi connessi alla realizzazione del cunicolo esplorativo e altri studi. Infine, le percentuali di contributo finanziario possono essere incrementate fino a ulteriori 10 punti percentuali per le azioni che presentano sinergie tra i settori dei trasporti, dell'energia e delle telecomunicazioni.

In data 26 maggio 2014 si è tenuta a Vienna una riunione della **Commissione Intergovernativa Italia – Austria**.

Durante tale riunione, il coordinatore europeo Pat Cox ha ribadito l'alto valore aggiunto che il progetto riveste per le istituzioni europee, confermando l'intenzione dell'Unione Europea di continuare a erogare finanziamenti a medio e lungo termine per il progetto, anche nell'ambito del nuovo programma multiennale 2014 – 2020. Argomento cardine dell'intervento del coordinatore Cox è stato l'invito ai due Stati membri a confermare il loro impegno ed a continuare a garantire la necessaria copertura finanziaria per il progetto. In particolare, si è augurato che sul lato italiano il CIPE possa autorizzare al più presto il finanziamento e l'avvio dei successivi lotti costruttivi, risolvendo contestualmente l'annosa questione legata allo sblocco del cosiddetto "fondo ferrovia", accumulato dalla società Autostrada del Brennero S.p.A. (A22) e destinato alla realizzazione delle gallerie. Cox ha infatti ricordato che, oltre allo slittamento delle procedure di appalto e del conseguente avvio dei lavori dei nuovi lotti, la mancata autorizzazione da parte del CIPE potrebbe causare la perdita di parte dei contributi comunitari già autorizzati fino al 2015 e la sospensione dei futuri finanziamenti per il periodo 2014 – 2020.

Al fine di facilitare la realizzazione coordinata dei corridoi della rete centrale, il Regolamento (UE) n. 1315/2013 sulle linee guida dell'Unione Europea per lo sviluppo della rete transeuropea dei trasporti (rete TEN-T), entrato in vigore il 1 gennaio 2014, conferma, per ciascun corridoio, la figura di un coordinatore. Il regolamento istituisce inoltre i cosiddetti "Forum del Corridoio" con la funzione di assistere il coordinatore nell'espletamento dei suoi compiti di garante della tempestiva attuazione del piano di lavoro per il corridoio.

Nel 2014 si sono tenute a Bruxelles le prime quattro riunioni del Forum del corridoio “Scandinavia – Mediterraneo” (1 aprile, 17 giugno, 2 ottobre e 20 novembre 2014), alle quali hanno partecipato gli amministratori di BBT SE. In tali occasioni, grande risalto è stato dato al progetto della Galleria di Base del Brennero, del quale tutti i membri del Forum hanno potuto apprezzare lo stato di avanzamento ed il regolare svolgimento dei lavori.

Nel corso del 2014 sono proseguite le attività delle altre **strutture di coordinamento delle attività di corridoio**:

- **“Brenner Corridor Platform (BCP)”**: cooperazione dei tre stati membri (Austria, Germania e Italia), delle cinque regioni (Baviera, Tirolo, Alto Adige, Trentino e Veneto) e delle infrastrutture ferroviarie (RFI, ÖBB e DB). La BCP è presieduta dal coordinatore europeo Pat Cox ed si impegna ai fini dell’implementazione di misure politiche nel settore dei trasporti e per l’integrazione delle policy per il corridoio del Brennero. La BCP continuerà a svolgere un ruolo chiave anche all’interno del nuovo corridoio “Scandinavia – Mediterraneo”, sia come forza motrice per lo sviluppo futuro del progetto Galleria di Base del Brennero che come modello per altre sezioni della rete dei corridoi multimodali. Ciò verrà ulteriormente migliorato semplificandone e snellendone la struttura organizzativa.
- **“Comunità d’azione ferrovia del Brennero (CAB)”**: la collaborazione tra le Province e le Regioni lungo l’asse del Brennero con le Camere di Commercio della Baviera, del Tirolo, del Trentino, dell’ Alto Adige e del Veneto. In tale ambito, la CAB svolge un monitoraggio ed una valutazione dell’attuale sviluppo del traffico ferroviario fra Monaco di Baviera e Verona, al fine di elaborare iniziative e trarre benefici per la popolazione e l’industria lungo l’asse del Brennero.

1.2.7 FINANZIAMENTI UE

PROGRAMMA MULTIANNUALE 2007 – 2013

Le attività previste nella **Decisione Studi relativa agli anni 2008 – 2014** procedono in conformità con il programma lavori ed i relativi finanziamenti vengono erogati con regolarità. A seguito dello slittamento delle attività finanziate, nel novembre 2013 BBT SE ha richiesto all’Agenzia Europea per la Rete Transeuropea dei Trasporti (TEN-T EA, dal 1 gennaio 2014 INEA) l’estensione del periodo di implementazione della decisione fino al 31 dicembre 2014, in modo da poter sfruttare almeno in parte i 386 milioni di Euro previsti dalla decisione. Tale richiesta è stata accolta da INEA a gennaio 2014 e la relativa decisione, che modifica la decisione originaria, è stata adottata il 5 giugno 2014.

A dicembre 2013 sono inoltre state adottate due decisioni di cofinanziamento relative rispettivamente a:

- **Studi 2014 – 2015**: 85.650.000 Euro a copertura delle attività di Studi, da svilupparsi negli anni 2014 e 2015 corrispondenti al 50% dei costi di investimento previsti pari a 171.300.000 Euro.
- **Lavori 2010 – 2015**: 16.767.000 Euro quale incremento del contributo per Lavori per gli anni 2012 – 2015, con la sola esclusione del 2011, dal 27% al 30% dei costi di investimento previsti pari a 560.700.000 Euro (contributo complessivo Lavori pari a 168.156.000 Euro).

BBT SE partecipa al progetto **“SWIFTLY Green”** in qualità di partner, insieme ad altri 12 enti co-beneficiari appartenenti a 5 Paesi lungo il corridoio “Scandinavia – Mediterraneo” (Svezia, Danimarca, Germania, Austria e Italia); tra questi, la società svedese Lindholmen Science Park AB svolge il ruolo di coordinatore.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Obiettivo principale del progetto è quello di fornire alla Commissione Studi best practices, metodologie e piani d'azione che rendano più ecocompatibili le infrastrutture per i trasporti e migliorino l'intermodalità lungo il corridoio. La relativa decisione di cofinanziamento è stata adottata dalla Commissione Europea a dicembre 2013.

Per il progetto della Galleria di Base del Brennero sono pertanto attive, al 31 dicembre 2014, le seguenti quattro Decisioni Europee di cofinanziamento:

1. Decisione C(2014) 3867 – **Studi 2008 – 2014**: contributo di **193.350.000 Euro** pari al 50% dei 386.700.000 Euro di costi previsti nel periodo per studi, progettazioni ed opere geognostiche ("Studies"). Il periodo di ammissibilità dei costi co-finanziati tramite questa decisione, che ha emendato la Decisione C(2008) 7721, si chiude con il 31. 12. 2014;
2. Decisione C(2013) 8846 – **Studi 2014 – 2015**: contributo di **85.650.000 Euro** pari al 50% dei 171.300.000 Euro di costi previsti nel periodo per studi, progettazioni ed opere geognostiche ("Studies"), intesi come continuazione delle attività previste dalla Decisione C(2014) 3867;
3. Decisione C(2013) 9147 – **Lavori 2010 – 2015**: contributo di **168.156.000 Euro** pari al 30% dei 560.700.000 Euro (27% per il 2010 – 11) di costi previsti nel periodo per la realizzazione delle gallerie principali ("Works");
4. Decisione C(2013) 9587 – **SWIFTLY Green 2014 – 2015**: contributo di **160.000 Euro** per i costi previsti nel periodo da BBT SE, pari a 400.000 Euro, per attività volte a identificare una gamma di strumenti per uno sviluppo sostenibile del corridoio intermodale "Scandinavia – Mediterraneo".

Nel corso del 2014 sono stati erogati dall'Agenzia Esecutiva per l'Innovazione e le Reti (INEA) i seguenti finanziamenti nell'ambito delle correlate decisioni:

- **Decisione C(2013) 9587 SWIFTLY Green 2014 – 2015**: Prefinanziamento per totali 80.000 Euro (comunicazione TEN-T EA del 19 dicembre 2013 prot. TEN-T EA/MM/BB/if ARES (2013) 3771794 e comunicazione via e-mail da parte del Coordinatore Lindholmen Science Park AB del 28 gennaio 2014);
- **2) Decisione C(2013) 8846 Studi 2014 – 2015**: Prefinanziamento per totali 42.825.000 Euro (comunicazione INEA del 25 luglio 2014 prot. INEA/C2/PS/ng ARES (2014) 2476252);
- **3) Decisione C(2014) 3867 Studi 2008 – 2014**: Quarto pagamento intermedio per totali 8.291.000 Euro (comunicazione INEA del 01 ottobre 2014 prot. INEA/LN/ ARES (2014) 3243401).

PROGRAMMA MULTI ANNUALE 2014 – 2020

L'11 settembre 2014 la Commissione Europea ha pubblicato, nell'ambito del Programma multi annuale 2014 – 2020, un bando per il finanziamento di **Studi e Lavori da compiersi nel periodo 2014 – 2020**. In qualità di soggetto esecutore del progetto BBT SE ha predisposto, per conto dei ministeri italiano e austriaco competenti, le seguenti due richieste di finanziamento:

- Studi: richiesta di contributo finanziario fino al tetto massimo del 50% a copertura degli investimenti previsti per il periodo 2016 – 2020* relativi alle attività "studi";
- Lavori: richiesta di contributo finanziario fino al tetto massimo del 40% a copertura degli investimenti previsti per il periodo 2016 – 2020* relativi alle attività "lavori".

*Nota bene: le decisioni attualmente attive coprono tutte le attività del progetto fino al 31 dicembre 2015.

La scadenza per presentare le richieste di cofinanziamento alla Commissione Europea relative al bando suddetto è il 26 febbraio 2015.



1.2.8 COMUNICAZIONE

Manifestazioni informative volte alla popolazione interessata

Nel primo semestre del 2014 è stata intensificata l'attività di Comunicazione con particolare attenzione alla popolazione dei Comuni interessati dalle prossime attività di cantierizzazione. Già nel 2013, a questo scopo, si sono svolte una serie di serate informative. Nel 2014, in Austria sono stati organizzati incontri mirati, volti ad informare i proprietari interessati dalla realizzazione del progetto in relazione alle "attività di costruzione, di monitoraggio degli edifici e delle vibrazioni".

In questo modo, alla popolazione residente viene offerto e garantito un contatto diretto con la Società di progetto, nonché un riferimento al quale potersi rivolgere in caso di eventuale necessità futura.

Vista la grande partecipazione alle serate informative organizzate nel 2014 a Aldrans/Rans (giugno), a Tulfes (luglio), a Schmirn/Vals (agosto), a Igls (settembre) e a Innsbruck (ottobre), per il 2015 sono in programma ulteriori eventi, in particolare nel Comune di Fortezza, interessato dagli importanti lavori del sottoattraversamento dell'Isarco.

Visite in cantiere

Le visite in cantiere riscuotono grande successo. In Italia vengono proposte una volta a settimana, prevalentemente il venerdì, e si svolgono secondo linee guida stabilite da una specifica procedura, volte soprattutto a garantire la sicurezza dei visitatori, degli accompagnatori e delle maestranze presenti in cantiere. In Austria ci sono due appuntamenti settimanali: uno il martedì e l'altro il giovedì. Nel 2014 si sono registrati ca. 200 gruppi di visitatori nei cantieri. Per quanto concerne la gestione delle visite, da gennaio 2014 queste possono essere richieste direttamente sul sito di BBT SE mediante una piattaforma dedicata. In questo modo si garantisce la messa a disposizione di una procedura semplice e trasparente per ogni persona interessata.

Centri informativi

Nel corso del 2014 sono proseguiti gli interventi di progettazione ed ampliamento dei centri informativi di Fortezza e Steinach am Brenner. Verso la fine del 2014 è terminata la realizzazione della costruzione grezza dell'Infopoint di Steinach e nello stesso periodo è stato pubblicato il bando per l'allestimento della mostra. La ristrutturazione della fortezza asburgica a Fortezza è stata sostanzialmente ultimata nel corso dell'esercizio. L'arredo dei locali dell'Infopoint è previsto per il 2015.

Manifestazioni, fiere e congressi cui è stata presente BBT SE nel 2014:

- A gennaio si è svolta all'Istituto Tecnico Superiore per Costruzioni e Design di Innsbruck la giornata delle porte aperte nel corso della quale agli studenti è stata offerta la possibilità di informarsi sul progetto e conoscere nel dettaglio i settori di attività che compongono la Società BBT SE.
- A febbraio BBT SE ha partecipato alla fiera Viatec di Innsbruck, nell'ambito della quale si è tenuto anche il BrennerCongress 2014. La manifestazione ha proposto il confronto tecnico sulle tematiche dell'edilizia

RELAZIONE SULLA GESTIONE

in sotterraneo in generale, e sull'avanzamento dei lavori della Galleria di Base del Brennero in particolare.

- A partire dal 31 marzo 2014, il progetto della Galleria di Base del Brennero è parte integrante della mostra "Weichenstellung für die Zukunft 1990 – 2020" [Binari verso il futuro] all'interno del museo della Deutsche Bahn a Norimberga. Attraverso uno schermo vengono proiettate immagini raffiguranti le singole tratte del Corridoio Scandinavia-Mediterraneo all'interno del quale la Galleria di Base del Brennero riveste un ruolo chiave.
- Ad ottobre 2014 si è tenuta la Fiera d'Autunno di Innsbruck, alla quale BBT SE ha partecipato con uno stand proprio.
- Ad ottobre 2014 BBT SE ha partecipato, come già negli anni precedenti, alla conferenza annuale della Società Italiana Gallerie organizzata nell'ambito del Salone Internazionale dell'Edilizia a Bologna.

Nel 2014 molte autorità del mondo dell'economia e della politica hanno visitato i cantieri di BBT SE al fine di osservare da vicino e di persona i lavori in corso:

Visite al Cantiere di Wolf (Steinach)

- In data 6 marzo 2014, il Presidente delle Camere di Commercio austriache, Christoph Leitl, ha visitato la galleria di accesso di Wolf.
- In data 7 aprile 2014, il Ministro austriaco dei Trasporti dell'Innovazione e della Tecnologia, Doris Bures, ha visitato il cantiere a Wolf insieme al Ministro austriaco dell'Agricoltura e dell'Ambiente Andrä Rupprechter. I due ministri sono stati accompagnati in cantiere ed in galleria dagli amministratori di BBT SE Konrad Bergmeister e Raffaele Zurlo.
- Nell'aprile del 2014 una delegazione bavarese guidata dal Ministro degli Interni bavarese, Joachim Herrmann, e dal Presidente del Land Tirolo, Günther Platter, ha visitato il cantiere di Wolf.
- Alla fine di novembre 2014 Erich Foglar, presidente della Confederazione Sindacale Austriaca (ÖGB), ha fatto visita ai cantieri della Galleria di Base del Brennero.

In data 18 maggio 2014 si è tenuta la Giornata delle Porte Aperte presso il cantiere di Wolf. Sono intervenute oltre 2.500 persone al fine di informarsi personalmente sullo stato di avanzamento dei lavori. Le visite guidate in galleria, accompagnate da personale BBT, hanno riscosso particolare successo e sono state offerte gratuitamente. Oltre a ciò, i visitatori hanno potuto ammirare le grandi macchine operatrici con cui viene scavata la galleria. La manifestazione ha offerto anche un ricco programma di intrattenimento e di informazione per adulti e bambini.

Lotto costruttivo Tulfes-Pfons

In data 17 luglio 2014, nel cantiere di Tulfes-Pfons è stato celebrato il primo colpo di piccone. Nel mese di settembre 2014 sono iniziati i lavori di scavo per il lotto costruttivo più grande in territorio austriaco. Sono intervenuti esponenti di altissimo rango della politica e dell'economia come Pat Cox (coordinatore europeo assi TEN), Christian Weissenburger, capo dipartimento del Ministero ai Trasporti Austriaco in rappresentanza del ministro Stöger, Günther Platter, presidente del Land Tirol, Lamberto Cardia, presidente del Consiglio di Sorveglianza di BBT SE, nonché rappresentanti dei gestori ferroviari ÖBB e RFI. Elisabeth Pöchlhammer (la vedova del recentemente scomparso Horst Pöchlhammer) è intervenuta in qualità di madrina della galleria da costruire. Sono intervenuti inoltre più di 300 persone, tra cui i Sindaci dei Comuni nell'area di progetto, i rappresentanti delle ditte affidatarie oltre a funzionari pubblici e giornalisti.

Visite al cantiere di Mules

- Alla fine di gennaio 2014, la giunta ed il consiglio provinciale di Trento, nonché alcuni Sindaci e Vice-Sindaci delle zone interessate dalle tratte di accesso in Trentino, hanno fatto visita al cantiere di Mules. Alla manifestazione sono intervenuti anche il Commissario Straordinario per le Opere di accesso alla Galleria di Base del Brennero Mauro Fabris nonché l'assessore alla mobilità della Provincia Autonoma di Bolzano Florian Mussner.
- Ad aprile 2014 è invece giunta in visita a Mules una delegazione guidata dall'assessore ai trasporti della Provincia Autonoma di Trento Mauro Gilmozzi. Anche in quell'occasione sono stati numerosi gli esponenti di Comuni e Comunità di valle interessati al progetto ed alla comunicazione con il territorio.
- In data 5 luglio 2014 si segnala infine come evento di rilievo la visita del Presidente del Consiglio Matteo Renzi al cantiere di Mules, accompagnato dal ministro dei Trasporti e delle Infrastrutture Maurizio Lupi, dal Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Graziano Delrio, dai Presidenti delle Province Autonome di Bolzano Arno Kompatscher e di Trento Ugo Rossi. A tale evento hanno inoltre partecipato l'amministratore delegato del Gruppo FS Italiane, Michele Mario Elia, il Commissario del Governo Elisabetta Margiacchi, il Presidente del Land Tirolo Günther Platter, il Commissario Straordinario per le Opere di accesso alla Galleria del Brennero Mauro Fabris, il Coordinatore Europeo Pat Cox, il parlamentare europeo Herbert Dorfmann, i parlamentari Daniel Alfreider e Hans Berger oltre a numerosi Sindaci dei territori attraversati e rappresentanti delle Ferrovie austriache.

Per il terzo anno consecutivo si è tenuta a Mules la Giornata delle Porte Aperte. All'evento, svoltosi in data 12 ottobre 2014, sono intervenuti oltre 2.000 interessati che hanno usufruito della possibilità di entrare in galleria per osservare da vicino l'avanzamento del progetto. Tra le varie attrazioni pensate per informare i visitatori è stata allestita una sala cinematografica all'interno della quale sono stati riprodotti filmati BBT e servizi concessi dalla RAI.

Internet

Considerando i canali di comunicazione di BBT SE, internet svolge un ruolo di importanza sempre maggiore. Nel 2014 il sito della Società di progetto ha registrato 90.000 visitatori. Oltre 180.000 accessi al sito confermano l'interesse internazionale al progetto. Interessanti anche le informazioni statistiche: la permanenza media sul sito è di 03:37 minuti, con una percentuale di presenza divisa per Paesi: il 33% dall'Italia, il 32% dall'Austria, il 23% dalla Germania, il 4% dalla Svizzera e l'8% da altri Paesi. Per quanto concerne i contenuti, le aree maggiormente frequentate del sito sono quelle che contengono i dati sull'avanzamento degli scavi nei singoli cantieri, che vengono aggiornati ogni settimana, nonché il settore News.



1.3 GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Nell'esercizio 2014 il numero dei dipendenti di BBT SE è cresciuto da 104 dipendenti al 31 dicembre 2013 a 118 dipendenti al 31 dicembre 2014 (5 dipendenti al momento sono in congedo parentale). A questi si aggiungono i collaboratori distaccati dai Gruppi FS e ÖBB, passati dalle 10 unità al 31 dicembre 2013 alle 12 unità al 31 dicembre 2014. Gli incrementi occupazionali, in linea con il budget delle risorse umane 2014, sono da imputare principalmente all'area Realizzazioni, che ha visto l'avvio del nuovo lotto costruttivo Tulfes-Pfons.

L'evoluzione e la ripartizione tra Italia e Austria della consistenza media dell'organico nel corso dell'esercizio vengono riportate nella sezione "Altre Informazioni" al punto 3.4 della Nota Integrativa.

BBT SE è strutturata in aree, suddivise in settori, cui fanno capo le risorse assegnate. La strutturazione e le dipendenze tra aree e settori sono dettagliate nell'organigramma aziendale, che viene aggiornato in funzione delle esigenze aziendali. Compiti e ruoli di aree e settori sono elencati in apposito funzionigramma (struttura organizzativa). Le versioni più aggiornate dell'organigramma e del funzionigramma sono a disposizione dei collaboratori nella sezione dedicata alla documentazione organizzativa sul portale BBT, come previsto dalle procedure del sistema di gestione integrato (ISO9001 – ISO14001 – OHSAS18001).

Politiche di Gestione

Quale elemento cardine nella gestione del personale in BBT SE vengono annualmente svolti dei colloqui individuali con tutti i collaboratori.

Tali colloqui, che hanno luogo nei primi mesi dell'anno, si prefiggono di stabilire con chiarezza gli obiettivi aziendali e individuali. Contestualmente, vengono altresì valutate e discusse la soddisfazione dei collaboratori e la loro motivazione, fattori importanti ai fini aziendali. Annualmente, viene inoltre elaborato il budget del personale in base alle esigenze del progetto.

Sicurezza sul Lavoro

BBT SE effettua annualmente visite sanitarie e verifiche tecniche in materia di sicurezza presso tutte le sedi. Tale prevenzione attiva contribuisce a ridurre l'incidenza di infortuni sul lavoro e di malattie professionali e a ridurre i rischi per la salute connessi alle attività lavorative, limitando quindi le relative assenze dal lavoro.

Fin dal 2011 BBT SE esegue un'analitica valutazione dello stress da lavoro-correlato, ai sensi del D.Lgs 81/2008, applicando la metodologia proposta dall'Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro (ISPESL), che consiste nella compilazione, da parte dell'RSPP, del RLS e del direttore del personale, di una checklist riguardo numerosi indicatori oggettivamente misurabili, tipici delle condizioni di stress.

Tale valutazione, che viene realizzata ogni qualvolta vengano rilevati potenziali segnali di stress lavoro-correlato, e comunque ogni due anni, diviene poi parte integrante del documento di valutazione dei rischi di BBT SE ed ha fino ad oggi confermato che il livello di rischio di stress lavoro-correlato in BBT SE è basso ovvero che "non vi è evidenza di particolari condizioni organizzative che possono determinare la presenza di stress correlato al lavoro".

RELAZIONE SULLA GESTIONE

ANDAMENTO INFORTUNI 2014								
	INDICE DI INCIDENZA =>1 gg. [FA]	INDICE DI INCIDENZA =>3 gg. [FA3]	INDICE DI FREQUENZA =>1 gg. [FA]	INDICE DI FREQUENZA =>3 gg. [FA3]	INDICE DI GRAVITÀ DEGLI INFORTUNI =>1 gg. [SA]	INDICE DI GRAVITÀ DEGLI INFORTUNI =>3 gg. [SA3]	DURATA MEDIA DELL' INABILITÀ =>1 gg. [GA]	DURATA MEDIA DELL' INABILITÀ =>3 gg. [GA3]
Medie 2014	13,0	13,0	66,3	66,3	1,91	1,91	28,86	28,9
Medie 2013	22,3	20,9	102,8	96,4	2,30	2,29	22,37	23,8
Medie 2012	8,7	7,8	43,3	38,5	0,69	0,68	15,9	17,8
Medie 2011	11,7	7,8	58,6	39,1	1,62	1,66	6,9	10,6
Medie 2010	26,3	20,4	125,6	98,7	2,78	2,87	18	24,3
Medie 2009	30,7	21,4	131,3	94,4	0,88	1,45	6,9	12,1
Medie 2008	26,7	21,1	135	106,2	2,4	2,35	14,3	16,3

Tabella 2: Andamento infortuni cantiere di Mules

Per quanto attiene alla sicurezza nei cantieri, con riguardo all'analisi dei dati statistici dei cantieri italiani, confrontati con i valori degli stessi cantieri rispetto agli anni precedenti (medie per periodi di esercizio), si desume un sostanziale miglioramento dell'andamento infortunistico del cantiere per l'anno 2014 con particolare riferimento all'anno precedente. Il tutto tenendo conto anche delle diverse tipologie di lavorazioni eseguite nell'anno 2014, senz'altro non meno impegnative e complesse di quelle svolte nell'anno precedente.

Gli Organi di Vigilanza competenti per territorio hanno effettuato nel periodo 5 visite ispettive e/o sopralluoghi senza elevare sanzioni economiche e/o amministrative. Nell'anno 2014 sono stati nuovamente effettuati i campionamenti per analizzare la quantità di silice libera cristallina presente nelle aree di lavoro (maggio 2014).

Da rilevare il dato che tutti gli infortuni occorsi nell'anno 2014 non sono dovuti a interferenze. Rispetto all'anno precedente il numero complessivo di infortuni è passato da 22 a 15.

In Austria, la sicurezza di cantiere viene presidiata dal "coordinatore della sicurezza di cantiere" che ha la funzione di controllare l'applicazione del piano di sicurezza. Gli ispettori del lavoro (personale altamente specializzato della pubblica amministrazione) accedono periodicamente ai cantieri senza preavviso ed hanno il potere di disporre l'applicazione di misure di sicurezza aggiuntive con effetto immediato. Il coordinatore di sezione competente (attualmente l'amministratore di parte austriaca) nell'ambito di incontri periodici con il responsabile dell'ispettorato del lavoro del Tirolo discute dei rischi correlati ai lavori nonché degli eventuali provvedimenti da prendere.

I collaboratori della Società, responsabili dell'alta sorveglianza sulla sicurezza di cantiere, partecipano periodicamente a riunioni e corsi di aggiornamento al fine di garantire il mantenimento e lo sviluppo delle misure di sicurezza in conformità alla normativa vigente. Gli ispettori di Innsbruck e Bolzano si riuniscono semestralmente per confrontarsi sulle misure adottate nei cantieri della BBT SE.

1.4 POLITICA AMBIENTALE

L'opera persegue importanti finalità di miglioramento della rete dei trasporti europea e di salvaguardia del patrimonio ambientale della regione alpina. La Galleria di Base del Brennero costituisce un tassello fondamentale della rete di trasporto ferroviario europeo nord-sud.

In tale contesto, nel corso del 2014, BBT SE ha proseguito l'implementazione delle misure ambientali definite nella precedente fase di progettazione.

Infatti, sulla base dei risultati della valutazione di impatto ambientale del progetto della Galleria di Base del Brennero, portata a termine sia in Italia che in Austria, sono state individuate le misure volte alla salvaguardia dell'ambiente, che vengono oggi messe in atto nell'esecuzione dell'opera.

1.4.1 MONITORAGGIO AMBIENTALE

In entrambi gli Stati, nel corso del 2014, sono stati attuati dettagliati piani di monitoraggio ambientale per ciascun lotto di costruzione sulla base di un progetto di monitoraggio già sviluppato nella fase di progettazione definitiva e poi meglio dettagliato nelle attuali fasi esecutive.

Questo progetto di monitoraggio ambientale riguarda tutti i fattori ambientali sui quali la realizzazione dell'opera potrebbe ripercuotersi in modo sfavorevole. Oltre alle varie misure ambientali vengono regolarmente eseguite attività di ispezione e supervisione ecologica di tutte le aree di cantiere e di tutti i valori di immissione.

In Italia, la struttura che ha effettuato l'esecuzione delle attività di monitoraggio ambientale e la gestione dei flussi informativi generati durante il 2014 si articola su tre livelli:

- **Committenza:** rappresentata da BBT SE, che assolve la funzione di interfaccia con gli enti locali e le autorità competenti nonché di supervisione generale;
- **Responsabile Ambientale:** svolge il ruolo di coordinatore delle attività intersettoriali dei monitoraggi ambientali, assicurandone sia l'omogeneità, sia la rispondenza al progetto;
- **Monitore:** esegue i monitoraggi, valida e restituisce i dati rilevati in conformità a tutte le normative applicabili.

E' inoltre stato attivato un Osservatorio Ambientale che, anche durante il 2014, ha operato la supervisione dei parametri che rilevano l'impatto sull'ambiente in termini di immissioni nel territorio interessato dalla realizzazione del tunnel ferroviario del Brennero – lato italiano, del controllo e della vigilanza sugli impatti che l'opera produce, nonché della vigilanza del rispetto delle disposizioni sulla tutela del lavoro e dell'igiene sui luoghi di lavoro. L'appaltatore dei lavori del lotto Mules 1, attualmente in corso sul versante italiano ha implementato un sistema di gestione ambientale dei cantieri conformemente a quanto previsto dalla norma ISO 14001.

E' stato inoltre affidato il lotto del Sottotraversamento Isarco, il cui appaltatore dovrà, nel corso del 2015, iniziare l'implementazione di un sistema di gestione ambientale dei cantieri conformemente a quanto previsto dalla norma ISO 14001. Inoltre, preliminarmente all'inizio dei lavori sono stati portati a termine i monitoraggi ambientali relativi a questo lotto.

In Austria, i programmi di monitoraggio ambientale vengono seguiti in collaborazione con il personale specializzato di BBT SE, in stretto contatto con le autorità pubbliche competenti. L'autorità ha inoltre nominato, ai sensi delle leggi federali ambientali e delle leggi per lo smaltimento dei rifiuti, tecnici specialisti per assicurare una supervisione ecologica, così come prescritto dalla normativa austriaca, nonché una supervisione geotecnica ed ambientale dei depositi.

E' inoltre attivo un Punto di Informazione Ambientale ubicato ad Innsbruck. Un'altra importante attività è quella della "Ombudsperson", persona esperta nominata da BBT SE che svolge la funzione di punto di riferimento per le richieste della popolazione in termini di impatti sull'ambiente e di impatti generati dai cantieri.

Nel 2014, a seguito della certificazione del Sistema di Gestione Ambientale secondo la norma ISO 14001, di concerto, in Italia, con l'Osservatorio Ambientale e, in Austria, con l'Ombudsperson, si è proseguita la gestione dei reclami ambientali esterni.

1.4.2 MITIGAZIONI AMBIENTALI

Presso i cantieri operativi, nel 2014 sono state attuate le misure di mitigazione degli impatti ambientali così come pianificate in sede di studio di impatto ambientale.

In particolare, le principali misure adottate in Italia sono state:

- Esercizio di impianti di trattamento delle acque di lavorazione e di drenaggio dalle gallerie, per tutelare le acque superficiali dagli impatti derivanti da tali acque reflue;
- Provvedimenti nella Fase realizzativa contro l'emissione di polveri;
- Provvedimenti nella Fase realizzativa contro l'emissione di rumore;
- Esercizio di nastri trasportatori, per evitare l'uso di mezzi a motore a scoppio, evitando così emissioni di gas di scarico, polvere, rumore e aumento di traffico sulla viabilità ordinaria;
- Protezioni delle aree di cantiere da rischi naturali (debris flow e alluvioni, caduta massi);
- Misure di mitigazione provvisoria nelle aree di cantiere.

Sul territorio austriaco sono state eseguite le medesime misure di prevenzione ambientale sopra descritte, che sono state però attuate a valle delle autorizzazioni rilasciate dagli enti competenti austriaci in tema di "Protezione delle Acque, Foreste e Natura".

In generale, BBT SE ha cercato di ridurre al minimo gli interventi sulla natura e gli impatti sull'ambiente. Per tale motivo, gli imbocchi delle gallerie sono inseriti nel paesaggio con cura e attenzione e i depositi sono ubicati nelle vicinanze delle gallerie di accesso. Vicino ai cantieri sono stati realizzati nuovi punti di nidificazione e alimentazione per gli animali per evitare ogni impatto negativo sulla fauna locale.

1.4.3 COMPENSAZIONI AMBIENTALI

Nell'anno 2014 è proseguita l'attuazione del programma di realizzazione di compensazioni ambientali. In particolare, sono state siglate diverse convenzioni con gli enti interessati ed è stato dato avvio alle attività di progettazione di molte delle misure di compensazione previste. I progetti sono stati inoltre regolarmente concertati con i Comuni interessati.

Le principali misure compensative previste sono:

- Costruzione di barriere anti rumore lungo la ferrovia esistente;
- Costruzione di sentieri didattici;
- Ripristino di strutture ecologiche di interesse (muri a secco, biotopi, rinaturalizzazione di corsi d'acqua);
- Miglioramento di strutture di distribuzione delle risorse idriche (acquedotti, bacini irrigui);
- Superfici compensative ecologiche aggiuntive (criterio qualitativo e quantitativo);
- Misure ecologiche intorno alle opere in vista;
- Progetti per la costituzione di parchi, biotopi, aree protette, ecc.;
- Sviluppo di programmi paesaggistici;
- Altri progetti specifici non inerenti le opere.

In Austria sono state realizzate le seguenti compensazioni ambientali:

- Realizzazione di una serie di prati semiaridi, come prescritti dall'autorità, nelle aree Padastertal, Wolf e Ahrental. Migliorie alla struttura boschiva in Val Padaster di concerto con l'autorità;
- Lavori preparativi per il rimboschimento sui fianchi del deposito nell'area del deposito di Ahrental;
- Intervento di compensazione „margini boschivi (rimboschimento)” nell'area del deposito Ampass Sud;
- Preparazione di studi e altre prove per il rinverdimento delle scarpate realizzate in calcestruzzo proiettato a Plon e nella Val Padaster;
- Interventi di miglioramento strutturale nel bosco (trasformazione del patrimonio forestale in bosco misto-latifoglie) di concerto con l'autorità nell'area di Patschberg.



1.5 ANDAMENTO ECONOMICO E SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA

1.5.1 CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(importi in Euro)

	2014	2013	Variazione
Altri ricavi	287.634	83.284	204.350
Ricavi operativi	287.634	83.284	204.350
Capitalizzazioni – variazione rimanenze	14.478.156	11.609.597	2.868.560
Costo del lavoro	(10.949.707)	(9.181.066)	(1.768.641)
Altri costi	(3.007.633)	(2.950.710)	(56.923)
Costi operativi	(13.957.340)	(12.131.776)	(1.825.564)
MARGINE OPERATIVO LORDO	808.451	(438.895)	1.247.346
Ammortamenti netti e svalutazioni cespiti	(952.427)	(989.602)	37.175
Accantonamenti netti e svalutazioni crediti attivo circolante	-	-	-
Saldo proventi / oneri diversi	-	-	-
RISULTATO OPERATIVO	(143.977)	(1.428.497)	1.284.521
Saldo gestione finanziaria	255.074	1.525.988	(1.270.914)
Componenti straordinarie nette	(501)	(7.381)	6.880
RISULTATO ANTE IMPOSTE	110.596	90.110	20.486
Imposte sul reddito	(110.596)	(90.110)	(20.486)
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	0	0	0

Tabella 3: Conto Economico Riclassificato 2014

RELAZIONE SULLA GESTIONE

1.5.2 STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

(importi in Euro)

	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
ATTIVITÀ			
Capitale circolante netto gestionale	17.362.097	10.417.909	6.944.188
Altre attività nette	(41.856.121)	(21.850.478)	(20.005.643)
Capitale circolante	(24.494.024)	(11.432.569)	(13.061.455)
Immobilizzazioni tecniche	702.739.351	546.772.653	155.966.698
Partecipazioni delle immobilizzazioni finanziarie	-	160.000	(160.000)
Fondo ristrutturazione e rettifica cespiti	-	-	-
Capitale immobilizzato netto	702.739.351	546.932.653	155.806.698
TFR	(778.496)	(667.137)	(111.359)
Altri fondi	(961.250)	(961.250)	-
TFR e Altri fondi	(1.739.746)	(1.628.387)	(111.359)
CAPITALE INVESTITO NETTO	676.505.580	533.871.697	142.633.883
COPERTURE			
Posizione finanziaria netta a breve	42.290.483	33.808.366	8.482.117
Posizione finanziaria netta a medio/lungo	-	-	-
Posizione finanziaria netta	42.290.483	33.808.366	8.482.117
Contributi UE	(325.582.551)	(274.466.551)	(51.116.000)
Mezzi propri	(393.213.512)	(293.213.512)	(100.000.000)
COPERTURE	(676.505.580)	(533.871.697)	(142.633.883)

Tabella 4: Stato Patrimoniale Riclassificato 2014

1.6 FATTORI DI RISCHIO

Nel corso dell'esercizio 2014 non si sono manifestati fattori di rischio che possano determinare effetti significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Le due tipologie di rischio individuate sono state costantemente monitorate:

1. Rischio di realizzazione;
2. Rischio finanziario.

1.6.1 RISCHIO DI REALIZZAZIONE

Nell'ambito del progetto definitivo, nel 2009 BBT SE ha elaborato un documento dettagliato "Analisi dei Rischi e Piano delle Misure di BBT SE".

Il documento riporta le risultanze dell'analisi riguardo i rischi geologici ed idrogeologici, geotecnici e tecnici in generale, i rischi ambientali, autorizzativi e amministrativi connessi con la realizzazione dell'opera e le contromisure adottate ed in corso di adozione al fine di contenerne gli effetti entro limiti tollerabili.

I rischi individuati, comprensivi della probabilità di accadimento e dei relativi impatti, sono poi stati valutati insieme ad un gruppo di esperti internazionali, secondo i principi stabiliti dal metodo Delphi. Tale documento viene aggiornato annualmente.

1.6.2 RISCHIO FINANZIARIO

Attualmente il rischio finanziario può essere considerato esiguo per effetto di quanto disposto:

- Dal Consiglio dei Ministri della Repubblica Federale d'Austria che sin dal 1 febbraio 2011, ha approvato, ai sensi dell'art. 42, comma 2, della legge ferroviaria austriaca, il programma quadro per il periodo dal 2011 al 2016 con ÖBB Infrastruktur A.G., garantendo il finanziamento complessivo dell'opera ed il permesso di avviare la Fase 3. In data 29 aprile 2014 è stato approvato dal consiglio dei ministri il programma quadro 2014 – 2019 (Rahmenplan 2014 – 2019). Per il progetto Galleria di Base del Brennero il governo austriaco ha approvato per il periodo 2014 – 2019 un importo di 1.845.400.000 Euro; il contratto relativo alle sovvenzioni ai sensi dell'art. 42, comma 2, della legge federale ferroviaria per il periodo relativo alle condizioni quadro 2013 – 2018 è stato firmato in data 20 novembre 2013;
- Dal Consiglio dei Ministri della Repubblica Federale d'Austria che il 29 aprile 2014 ha autorizzato i costi per la Galleria di Base del Brennero nel programma quadro di ÖBB per il periodo 2014 – 2019, tenendo conto delle ottimizzazioni già introdotte e di quelle prospettate, con base di riferimento costi aggiornata al 1 gennaio 2013, per un importo pari a 4.227.400.000 Euro. Tenendo conto della valorizzazione preliminare, entro la fine dell'anno sono stati approvati costi complessivi pari a 5.015.000.000 Euro per la parte austriaca;
- Per parte italiana, dal CIPE, che nella seduta del 31 maggio 2013 ha disposto il ritiro della propria delibera 5/2013 e autorizzato la realizzazione del 2° lotto costruttivo della Galleria del Brennero per un importo di 297.260.000 Euro, assegnando a RFI S.p.A. 24.250.000 Euro per il completamento della copertura finan-

ziaria del 1° lotto costruttivo e prendendo altresì atto della modifica del cronoprogramma e della rideterminazione del costo a vita intera dell'opera stessa a 4.865.000.000 Euro. La relativa delibera n. 28/2013 è stata registrata in data 30 luglio 2013 dalla Corte dei Conti ed è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 9 agosto 2013.

Inoltre, la legge 164/2014, di conversione del Decreto Legge 133/2014 c.d. "Sblocca Italia", ha accordato al progetto della Galleria di Base del Brennero finanziamenti per 270.000.000 Euro.

La Legge 190/2014 che disciplina la "Legge di Stabilità 2015" ha messo a disposizione del progetto ulteriori finanziamenti per 570.000.000 Euro.

E' in corso presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti l'istruttoria per la richiesta di autorizzazione al CIPE all'avvio del Terzo Lotto Costruttivo della Galleria di Base del Brennero, che comprende interventi per totali 1.840.040.000 Euro di cui 920.020.000 Euro di competenza italiana (importo pari al 50% del costo complessivo del lotto).

1.7 ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

In collaborazione con enti di ricerca esterni e università, BBT SE svolge attività di ricerca e sviluppo utili alla progettazione e all'esecuzione dei lavori.

Le attività vengono svolte per la maggior parte da laureandi e/o dottorandi nell'ambito delle specifiche relazioni conclusive di fine studio (tesi).

Di seguito vengono elencati i progetti svolti durante l'anno 2014, sotto il tutoraggio dell'Ing. Antonio Voza, con l'indicazione per ciascuno di essi del partner di riferimento e dello stato di avanzamento alla chiusura dell'esercizio (in corso / terminato).

- "Applicazione del metodo fotogrammetrico per la caratterizzazione di ammassi rocciosi in scavi sotterranei. La Galleria di Base del Brennero" – Università di Milano – Prof.ssa Rita Migliazza (*Tesi terminata*)
- "Impiego della tecnologia DAC-Test per l'individuazione speditiva delle condizioni dell'ammasso oltre il fronte di scavo" – Università di Bologna – Prof.ssa Daniela Boldini (*Tesi in corso*)

Inoltre, il Prof. Konrad Bergmeister ha assunto il ruolo di correlatore per le seguenti tesi (di dottorato e di master):

- David Unteregger: Advanced constitutive modeling of intact rock and rock mass (dottorato)
- Benjamin Fuchs: A three-dimensional constitutive model for anisotropic rock mass and its numerical implementation within the framework of the FEM (dottorato)
- Matthias Neune: Modeling Fatigue Damage of Concrete (dottorato)
- Christian Wetzlmaier: Ökonomische Auswirkungen der ökologischen Optimierung von Bauverfahren und Materialwahl im Tunnelbau (master)
- Fabian Dengg: Befestigungstechnologien in aus Tunnelausbruchmaterial hergestelltem Beton (master)



1.8 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

I rapporti tra le società del gruppo FS e quelle del gruppo ÖBB, nonché i rapporti tra queste e le altre parti correlate avvengono secondo criteri di correttezza sostanziale, in un'ottica di reciproca convenienza economica, indirizzata dalle normali condizioni di mercato, per l'identificazione delle quali – ove del caso – ci si avvale anche del supporto di professionalità esterne.

Nel seguito sono rappresentati, in una tabella di sintesi, i principali rapporti attivi e passivi intercorsi nell'esercizio con controllanti ed altre imprese consociate.

La Società non è sottoposta ad attività di direzione e coordinamento da parte di altro soggetto.

1.8.1 IDENTIFICAZIONE DELLE PARTI CORRELATE

DENOMINAZIONE
Imprese collegate
Consorzio Osservatorio 40%
Soci
ÖBB Infrastruktur A.G. possiede il 50% di BBT al 31.12.2014
Tunnel Ferroviario del Brennero S.p.A. possiede il 50% di BBT al 31.12.2014
ALTRE PARTI CORRELATE
Componenti Consiglio di Sorveglianza
Dipl.-Ing. Horst Pöchhacker (Presidente) fino al 13/08/2014
GS Dipl.-Ing. Herbert Kasser (Presidente) dal 21/10/2014
Prof. Lamberto Cardia (Vice Presidente)
Dott. Martin Ausserdorfer
Dipl.-Ing. Franz Bauer dal 24/03/2014
Dott. Rocco Cristofolini
Dott. Geol. Simone Dal Forno
Dott.ssa Vera Fiorani
Dott. Giovanni Paolo Gaspari
Dipl.-Ing. Ewald Moser
Dipl.-HTL-Ing. Walter Peer dal 23/06/2014
Mag. Roland Schuster; MBA dal 21/10/2014
KR Ing. Franz Seiser fino al 24/03/2014
SC Dr. habil Gerhard Steger fino al 05/05/2014
Dipl.-Ing. Dr. BR h.c. Georg Vavrovsky
Componenti Organismo di Vigilanza
Ing. Mag. Andreas Matthä (Presidente)
Dott. Edgardo Ugo Stefano Greco
Dott. Michele Penta
Dott. Stefan Urmann

Tabella 5: Elenco parti correlate

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Di seguito si riportano inoltre i valori patrimoniali ed economici derivanti dai rapporti sopra indicati, tutti regolati a normali condizioni di mercato.

1.8.2 RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI

(in migliaia di Euro)

DENOMINAZIONE	31.12.2014					2014	
	Crediti	Debiti	Acquisti per investimenti	Garanzie	Impegni	Costi	Ricavi
ALTRE IMPRESE CONSOCIATE							
Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.		4				4	
Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.		1.562				2.848	
Centostazioni S.p.A.		72				289	
Ferservizi S.p.A.		3				4	
Italferr S.p.A.		67				77	
Trenitalia S.p.A.		21				93	
ÖBB Holding		6				6	
SOCI							
ÖBB Infrastruktur A.G.		435				1.358	
Tunnel Ferroviario del Brennero S.p.A.	10						8
IMPRESE COLLEGATE							
Consorzio Osservatorio	5	94				166	5
TOTALE	15	2.264				4.845	13

Tabella 6: Rapporti con parti correlate

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. ha fatturato, nel corso dell'esercizio 2014, rimborsi per cariche sociali.

I rapporti commerciali con Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. sono riferiti a personale distaccato, ad affitti di locali magazzino e uffici, e a riaddebito di prestazioni nell'ambito dei lavori in corso presso la stazione di Fortezza.

I rapporti commerciali con Centostazioni S.p.A. riguardano la locazione degli uffici di Bolzano. Con Italferr S.p.A. i rapporti sono riferiti a prestazioni di consulenza.

I rapporti con Trenitalia S.p.A. si riferiscono anch'essi a personale distaccato, mentre i rapporti commerciali con Ferservizi S.p.A. si riferiscono alla fornitura di servizi amministrativi vari.

I debiti verso ÖBB Infrastruktur A.G. sono riferiti a personale distaccato e a prestazioni di consulenza, progettazioni e allaccio energia elettrica mentre il debito verso ÖBB Holding A.G. è relativo a rimborsi per cariche sociali.

I rapporti commerciali passivi con il Consorzio Osservatorio si riferiscono al ribaltamento costi dell'esercizio 2014 da parte della collegata "Consorzio Osservatorio" mentre quelli attivi riguardano rimborsi per cariche sociali.

I rapporti commerciali attivi con Tunnel Ferroviario del Brennero S.p.A. riguardano servizi amministrativi prestati da BBT SE a TFB S.p.A.

1.8.3 RAPPORTI FINANZIARI

Non risultano rapporti finanziari con parti correlate.

1.9 AZIONI PROPRIE

Al 31 dicembre 2014 la Società non detiene azioni proprie, né direttamente, né per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

1.10 ALTRE INFORMAZIONI

Sedi secondarie

La Società ha una sede secondaria a Innsbruck – Austria in Amraser Straße 8.

Indagini e procedimenti giudiziari in corso

Per quanto consta, la Società non ha in corso nessuna indagine né procedimento giudiziario.

Decreto Legislativo 231/2001

Nel 2014, la Società ha provveduto all'aggiornamento della mappatura del rischio e si è dotata di un sistema informativo per la gestione della documentazione relativa alla prevenzione dei reati amministrativi e per l'archiviazione della documentazione societaria.

A maggio 2014, il Consiglio di Sorveglianza ha rinnovato, per il prossimo triennio, il mandato ai membri uscenti dell'Organismo di Vigilanza.

Decreto Legislativo 196/2003

Nel corso dell'esercizio 2012 è stato adottato il "Documento programmatico per la sicurezza" (in breve DPS), secondo quanto prescritto dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

1.11 EVENTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Il 14 gennaio 2015 si è tenuta a Vienna la riunione della Commissione Intergovernativa Italia-Austria. I rappresentanti dei rispettivi governi hanno rappresentato lo stato dei finanziamenti nei rispettivi paesi. E' intervenuto il coordinatore del corridoio Scandinavia-Mediterraneo, Pat Cox, che ha presentato brevemente il cosiddetto "Rapporto Juncker" per la parte relativa ai finanziamenti delle infrastrutture di interesse.

Il 16 febbraio 2015, a seguito di alcune modifiche e integrazioni apportate alla versione finale del progetto esecutivo del lotto di costruzione Mules 2 e 3 precedentemente validata, è avvenuta la validazione definitiva a cura di Italcert S.p.A.

Il 24 febbraio 2015 sono state presentate all'Unione Europea due richieste di finanziamento, predisposte da BBT SE per conto dei ministeri italiano e austriaco competenti, nell'ambito del programma multiennale CEF 2014 – 2020, per il cofinanziamento delle attività Studi e Lavori nel periodo 2016 – 2020.

Per gli Studi, sono stati richiesti contributi CEF nella misura di 336.150.000 Euro (pari al 50% dei costi complessivi previsti nel periodo 2016 – 2020), per lo svolgimento di attività che comprendono principalmente la realizzazione delle tratte mancanti del cunicolo esplorativo, le previste progettazioni, il completamento delle acquisizioni delle autorizzazioni, il monitoraggio dei parametri ambientali, e le altre attività interne correlate.

Per i Lavori, sono stati richiesti contributi CEF nella misura di 1.256.700.000 Euro (pari al 40% dei costi complessivi previsti nel periodo 2016 – 2020), per la realizzazione dei lotti di realizzazione delle opere principali della Galleria di Base del Brennero e per le attività interne correlate.

Complessivamente sono stati dunque richiesti contributi CEF per un totale di 1.256.700.000 Euro, a copertura di tutte le attività previste nel periodo 2016 – 2020.



1.12 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'evoluzione della gestione è coerente con la pianificazione già approvata, che prevede la messa in esercizio della Galleria di Base del Brennero nel 2026.

Nei due Paesi, il programma delle attività da svolgersi è recepito negli atti emessi dai due governi con i quali l'opera è stata approvata e finanziata.

Impiegando i finanziamenti concessi, BBT SE sta proseguendo nella realizzazione del progetto come previsto dal programma lavori.

Con riguardo all'Italia, in particolare, il progetto definitivo della Galleria di Base del Brennero è stato approvato dal CIPE con delibera 71/2009. La successiva delibera CIPE 28/2013 del 31 maggio 2013 ha aggiornato e ridefinito l'articolazione del progetto, autorizzando l'avvio ed il relativo finanziamento del secondo lotto costruttivo della Fase 3. A dicembre 2014, BBT SE ha inviato a RFI S.p.A., per l'inoltro al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la richiesta di istruttoria per l'emanazione della delibera CIPE che autorizza l'avvio ed il finanziamento del terzo lotto costruttivo della Fase 3. Il relativo iter istruttorio è tuttora in corso.

Con riguardo all'Austria, il governo federale austriaco ha deliberato la realizzazione dell'intero progetto in data 1 febbraio 2011. Il progetto è ricompreso nel "Programma Quadro" che costituisce parte del contratto di sovvenzione, ai sensi dell'art. 42, comma 2, della legge ferroviaria austriaca, per il periodo dal 2014 al 2019, stipulato con ÖBB Infrastruktur A.G.

In sintesi, il progetto risulta attualmente finanziato:

- In Italia, per tutte le opere e le attività previste nelle fasi preliminari (Fase 2 e Fase 2a) e nel primo e nel secondo lotto costruttivo della Fase di realizzazione (Fase 3);
- In Austria, per tutti gli interventi previsti fino al 2019 (programma quadro 2014 – 2019).

Si evidenzia, tuttavia, che entrambi gli Stati hanno assunto l'impegno programmatico al finanziamento ed al completamento dell'intera opera.

Nel corso del 2015 l'attività della Società sarà concentrata sui seguenti fronti:

Lato Italia

- Opere propedeutiche alle realizzazioni principali, da realizzarsi nell'ambito della galleria di accesso di Mules ;
- Opere propedeutiche e lavori relativi al sottoattraversamento del fiume Isarco ;
- Progettazione delle opere di compensazione ambientale previste dalle intese con la Provincia Autonoma di Bolzano, i Comuni e gli altri enti interessati ;
- Gara e affidamento del lotto lavori Mules 2 e 3.

Lato Austria:

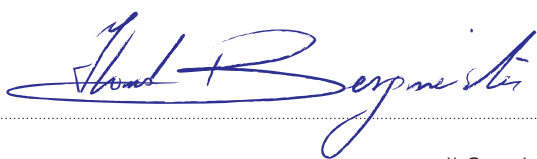
- Opere Lotto Wolf2-Val Padaster;
- Opere per la realizzazione del camerone di ventilazione Ahrental e del pozzo di ventilazione Patsch;
- Opere Tulfes-Pfons, con il cunicolo di soccorso, le gallerie di collegamento, il cunicolo esplorativo Ahrental-Pfons e le opere per la fermata d'emergenza Ahrental;
- Progettazione di appalto ed esecutiva lato Austria;
- Esecuzione delle perforazioni e delle prospezioni geologiche/idrogeologiche nella zona di Hochstegen;
- Realizzazione e inaugurazione dell'Infocenter di Steinach;
- Appalto del lotto lavori Sillschlucht.

Le suddette opere e progettazioni sono comprese, secondo la suddivisione del progetto autorizzata in Italia, nel "primo lotto costruttivo" e nel "secondo lotto costruttivo".

1.13 PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Il bilancio della Società, chiuso al 31 dicembre 2014, evidenzia un risultato di pareggio in linea con l'oggetto sociale della società.

Bolzano, lì 27.02.2015



Il Consiglio di Gestione

Prof. Ing. Konrad Bergmeister

Dott. Ing. Raffaele Zurlo



PROSPETTI CONTABILI

2.1 STATO PATRIMONIALE ATTIVO

(importi in Euro)

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI (di cui già richiamati)	-	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
1) Costi di impianto e di ampliamento	-	-	-
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	315.424	375.718	(60.294)
5) Avviamento	-	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.144.500	1.149.430	(4.930)
7) Altre	83.355	58.784	24.571
TOTALE I	1.543.280	1.583.933	(40.653)
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
1) Terreni e fabbricati	6.051.538	5.876.415	175.123
2) Impianti e macchinario	906.474	1.339.286	(432.812)
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.669	2.866	(1.197)
4) Altri beni	280.063	366.632	(86.569)
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	693.956.327	537.603.521	156.352.806
TOTALE II	701.196.071	545.188.720	156.007.351
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
1) Partecipazioni in			
a) Imprese controllate	-	-	-
b) Imprese collegate	-	160.000	(160.000)
c) Imprese controllanti	-	-	-
d) Altre imprese	-	-	-
TOTALE I	-	160.000	(160.000)
2) Crediti			
a) verso imprese controllate			
– esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-
– esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
b) verso imprese collegate			
– esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-
– esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
c) verso controllanti			
– esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-
– esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
d) verso altri			
– esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-
– esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
TOTALE II	-	-	-
3) Altri titoli			
4) Azioni proprie			
TOTALE III	-	160.000	(160.000)
TOTALE B) IMMOBILIZZAZIONI	702.739.351	546.932.653	155.806.698

PROSPETTI CONTABILI

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I. RIMANENZE			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-	-
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-	-
4) Prodotti finiti e merci	-	-	-
5) Acconti	-	-	-
6) Cespiti radiati da alienare	-	-	-
TOTALE I	-	-	-
II. CREDITI			
1) Verso clienti			
– esigibili entro l'esercizio successivo	22.405	9.760	12.645
– esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
	22.405	9.760	12.645
2) Verso imprese controllate			
– esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-
– esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
	-	-	-
3) Verso imprese collegate			
– esigibili entro l'esercizio successivo	5.050	9.118	(4.068)
– esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
	5.050	9.118	(4.068)
4) Verso controllanti			
– esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-
– esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
	-	-	-
4 bis) Crediti tributari			
– esigibili entro l'esercizio successivo	16.473.462	9.553.658	6.919.804
– esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
	16.473.462	9.553.658	6.919.804
4 ter) Imposte anticipate			
– esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-
– esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
	-	-	-
5) Verso altri			
a) altre imprese consociate			
– esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-
– esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
	-	-	-
b) altri			
– esigibili entro l'esercizio successivo	94.904	95.387	(483)
– esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
	94.904	95.387	(483)
TOTALE 5	94.904	95.387	(483)
TOTALE II	16.595.821	9.667.923	6.927.898

PROSPETTI CONTABILI

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI			
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	160.000	-	160.000
3) Partecipazioni in imprese controllanti	-	-	-
4) Altre partecipazioni	-	-	-
5) Azioni proprie	-	-	-
6) Altri titoli	-	-	-
TOTALE III	160.000	-	160.000
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE			
1) Depositi bancari e postali	42.286.450	33.803.305	8.483.145
2) Assegni	-	-	-
3) Denaro e valori in cassa	4.033	5.061	(1.028)
TOTALE IV	42.290.483	33.808.366	8.482.117
TOTALE C) ATTIVO CIRCOLANTE	59.046.304	43.476.289	15.570.015
D) RATEI E RISCONTI			
I. Disaggi su prestiti	-	-	-
II. Altri ratei e risconti	606.276	749.987	(143.711)
TOTALE D) RATEI E RISCONTI	606.276	749.987	(143.711)
TOTALE ATTIVO	762.391.930	591.158.928	171.233.002

Tabella 7: Stato Patrimoniale Attivo

2.2 STATO PATRIMONIALE PASSIVO

(importi in Euro)

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
A) PATRIMONIO NETTO			
I. CAPITALE	10.240.000	10.240.000	-
II. RISERVA DA SOPRAPPREZZO DELLE AZIONI	-	-	-
III. RISERVE DI RIVALUTAZIONE	-	-	-
IV. RISERVA LEGALE	-	-	-
V. RISERVE STATUTARIE	-	-	-
VI. RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	-	-	-
VII. ALTRE RISERVE			
1) Riserva disponibile	370.241.756	270.241.756	100.000.000
2) Riserva Indisponibile	12.731.756	12.731.756	-
3) Riserva per futuri aumenti	-	-	-
TOTALE VII	382.973.512	282.973.512	100.000.000
VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	-	-	-
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-	-	-
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO	393.213.512	293.213.512	100.000.000

PROSPETTI CONTABILI

(importi in Euro)

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-	-
2) Per imposte, anche differite	-	-	-
3) Altri	961.250	961.250	-
TOTALE B) FONDI PER RISCHI E ONERI	961.250	961.250	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	778.496	667.137	111.359
D) DEBITI			
1) Obbligazioni			
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
	-	-	-
2) Obbligazioni convertibili			
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
	-	-	-
3) Debiti verso soci per finanziamenti			
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
	-	-	-
4) Debiti verso banche			
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
	-	-	-
5) Debiti verso altri finanziatori			
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
	-	-	-
6) Acconti			
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
	-	-	-
7) Debiti verso fornitori			
- esigibili entro l'esercizio successivo	40.087.678	20.347.566	19.740.112
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
	40.087.678	20.347.566	19.740.112
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
	-	-	-

PROSPETTI CONTABILI

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
9) Debiti verso imprese controllate			
– esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-
– esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
	-	-	-
10) Debiti verso imprese collegate			
– esigibili entro l'esercizio successivo	93.688	84.174	9.514
– esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
	93.688	84.174	9.514
11) Debiti verso controllanti			
– esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-
– esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
	-	-	-
12) Debiti tributari			
– esigibili entro l'esercizio successivo	115.620	128.535	(12.915)
– esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
	115.620	128.535	(12.915)
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
– esigibili entro l'esercizio successivo	277.767	327.234	(49.467)
– esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
	277.767	327.234	(49.467)
14) Altri debiti			
a) verso altre imprese consociate			
– esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-
– esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
	-	-	-
b) verso altri			
– esigibili entro l'esercizio successivo	1.281.368	962.968	318.400
– esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
	1.281.368	962.968	318.400
TOTALE 14)	1.281.368	962.968	318.400
TOTALE D) DEBITI	41.856.121	21.850.478	20.005.643
E) RATEI E RISCONTI			
I. AGGI SU PRESTITI	-	-	-
II. ALTRI RATEI E RISCONTI	-	-	-
3. Contributi UE	325.582.551	274.466.551	51.116.000
TOTALE E) RATEI E RISCONTI	325.582.551	274.466.551	51.116.000
TOTALE PASSIVO	762.391.930	591.158.928	171.233.002

Tabella 8: Stato Patrimoniale Passivo



2.3 CONTI D'ORDINE

(importi in Euro)

CONTI D'ORDINE	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
1. RISCHI			
1.1 Fidejussioni			
– a favore di imprese controllate	-	-	-
– a favore di imprese collegate	-	-	-
– a favore di controllanti	-	-	-
– a favore di altre imprese consociate	-	-	-
– a favore di altri	12.188.718	18.606.938	(6.418.220)
	12.188.718	18.606.938	(6.418.220)
1.2 Avalli			
– a favore di imprese controllate	-	-	-
– a favore di imprese collegate	-	-	-
– a favore di controllanti	-	-	-
– a favore di altre imprese consociate	-	-	-
– a favore di altri	-	-	-
	-	-	-
1.3 Altre garanzie personali			
– a favore di imprese controllate	-	-	-
– a favore di imprese collegate	-	-	-
– a favore di controllanti	-	-	-
– a favore di altre imprese consociate	-	-	-
– a favore di altri	-	-	-
	-	-	-
1.4 Altre garanzie reali			
– a favore di imprese controllate	-	-	-
– a favore di imprese collegate	-	-	-
– a favore di controllanti	-	-	-
– a favore di altre imprese consociate	-	-	-
– a favore di altri	-	-	-
	-	-	-
1.5 Altri rischi			
– a favore di imprese controllate	-	-	-
– a favore di imprese collegate	-	-	-
– a favore di controllanti	-	-	-
– a favore di altre imprese consociate	-	-	-
– a favore di altri	13.621.538	21.854.988	(8.233.450)
	13.621.538	21.854.988	(8.233.450)
TOTALE 1	25.810.256	40.461.925	(14.651.670)

PROSPETTI CONTABILI

CONTI D'ORDINE	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
2. IMPEGNI			
2.1 Contratti ad esecuzione differita	858.628.925	338.787.283	519.841.642
2.2 Altri impegni	-	-	-
TOTALE 2	858.628.925	338.787.283	519.841.642
3. BENI DI TERZI IN CONSEGNA			
3.1 Pegni ricevuti	-	-	-
3.2 Cauzioni ricevute	-	-	-
3.3 Altri beni di terzi	-	-	-
TOTALE 3	-	-	-
4. ALTRI CONTI D'ORDINE			
4.1 Altri	-	-	-
TOTALE 4	-	-	-
TOTALE CONTI D'ORDINE	884.439.181	379.249.208	505.189.972
2.1 Contratti affidati e non ancora conclusi. Al lordo degli importi già contabilizzati.			

Tabella 9: Conti d'Ordine



2.4 CONTO ECONOMICO

(importi in Euro)

CONTO ECONOMICO	2014	2013	Variazione
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	-	-	-
2) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI	-	-	-
3) VARIAZIONI DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	-	-	-
4) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	14.478.156	11.609.597	2.868.560
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	-	-	-
a) contributi in conto esercizio	80.000	-	80.000
b) altri	207.634	83.284	124.350
TOTALE 5)	287.634	83.284	204.350
TOTALE A) VALORE DELLA PRODUZIONE	14.765.790	11.692.881	3.072.910
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	-	-	-
7) PER SERVIZI	1.871.033	1.834.896	36.137
8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	733.256	716.444	16.812
9) PER IL PERSONALE			
a) salari e stipendi	7.443.485	6.205.215	1.238.270
b) oneri sociali	1.947.790	1.617.889	329.901
c) trattamento di fine rapporto	179.807	166.155	13.652
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-	-
e) altri costi	1.378.625	1.191.808	186.817
TOTALE 9)	10.949.707	9.181.066	1.768.641
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	248.686	284.989	(36.303)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	703.742	704.613	(871)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-	-
TOTALE 10)	952.427	989.602	(37.175)
11) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	-	-	-
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI	-	-	-
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	-	-	-
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	403.344	399.370	3.974
TOTALE B) COSTI DELLA PRODUZIONE	14.909.767	13.121.378	1.788.389
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	(143.977)	(1.428.498)	1.284.520

PROSPETTI CONTABILI

CONTO ECONOMICO	2014	2013	Variazione
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI			
– in imprese controllate	-	-	-
– in imprese collegate	-	-	-
– in altre imprese	-	-	-
TOTALE 15)	-	-	-
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:			
– da imprese controllate	-	-	-
– da imprese collegate	-	-	-
– da controllanti	-	-	-
– da altri	-	-	-
TOTALE a)	-	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
c) da titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
d) proventi diversi dai precedenti:	-	-	-
– da imprese controllate	-	-	-
– da imprese collegate	-	-	-
– da controllanti	-	-	-
– da altri	261.753	1.531.481	(1.269.728)
TOTALE d)	261.753	1.531.481	(1.269.728)
TOTALE 16)	261.753	1.531.481	(1.269.728)
17) INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI			
– verso imprese controllate	-	-	-
– verso imprese collegate	-	-	-
– verso controllanti	-	-	-
– verso altri	6.678	5.493	1.185
TOTALE 17)	6.678	5.493	1.185
17 bis) UTILI E (PERDITE) SU CAMBI			
TOTALE C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	255.075	1.525.988	(1.270.913)

PROSPETTI CONTABILI

CONTO ECONOMICO	2014	2013	Variazione
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE			
18) RIVALUTAZIONI			
a) di partecipazioni	-	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
TOTALE 18)	-	-	-
19) SVALUTAZIONI			
a) di partecipazioni	-	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
TOTALE 19)	-	-	-
TOTALE D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) PROVENTI STRAORDINARI			
a) plusvalenze da alienazioni	-	-	-
b) contributi per ristrutturazione industriale (esodi anticipati)	-	-	-
c) sopravvenienze attive	-	-	-
TOTALE 20)	-	-	-
21) ONERI STRAORDINARI			
a) minusvalenze da alienazioni	-	-	-
b) imposte relative ad esercizi precedenti	-	-	-
c) oneri per esodi anticipati	-	-	-
d) sopravvenienze passive	501	7.381	(6.880)
TOTALE 21)	501	7.381	(6.880)
TOTALE E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	(501)	(7.381)	6.880
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	110.596	90.110	20.486
22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE			
a) imposte correnti	110.596	90.110	20.486
b) imposte differite e anticipate	-	-	-
TOTALE 22)	110.596	90.110	20.486
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-	-	-

Tabella 10: Conto Economico



NOTA INTEGRATIVA

3.1 SEZIONE 1 – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 è costituito da: Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa; in allegato a quest'ultima è riportato il Rendiconto Finanziario.

Per quanto riguarda l'attività della Società ed i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rinvia alla Relazione sulla Gestione. Ad essa si rinvia anche per le informazioni di dettaglio sui rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime, altre parti correlate e collegate di controllate, nonché sui rapporti con la Società che esercita l'attività di direzione e coordinamento e con le altre Società che vi sono soggette.

I prospetti contabili e gli importi inclusi nella nota integrativa sono espressi in unità di Euro, ove non altrimenti indicato.

Si informa che la società PricewaterhouseCoopers S.p.A. esercita la revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 10/39 e degli articoli 2409 bis e seguenti del Codice Civile.

3.2 SEZIONE 2 – CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio di esercizio è redatto in ottemperanza alle disposizioni di legge, integrate dai principi contabili nazionali italiani ed, in mancanza, dai principi contabili internazionali (IFRS), senza adottare alcuna deroga.

Nel corso del 2014 non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, Codice Civile.

I criteri di valutazione sono conformi a quelli applicati per la redazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

Si segnala che, qualora si sia reso necessario modificare la classificazione di alcune voci di bilancio, ai fini di una migliore comparabilità, si è provveduto a riclassificare anche il dato comparativo al 31 dicembre 2013.

3.2.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o produzione interna comprensivo degli oneri accessori imputabili e sono esposte al netto delle quote di ammortamento, calcolate in misura costante in funzione della residua possibilità di utilizzazione del bene.

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano immobilizzazioni immateriali di valore durevolmente inferiore rispetto a quello di iscrizione in bilancio.

Non sono state effettuate rivalutazioni in ottemperanza alle leggi speciali, generali o di settore.

3.2.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN CORSO: OPERA

La Società è di scopo e procede alla capitalizzazione di tutti i costi, diretti e indiretti, necessari alla progettazione e realizzazione della Galleria di Base del Brennero; detti costi di investimento sono classificati nelle immobilizzazioni in corso materiali considerando la natura finale dell'opera stessa.

L'assemblea straordinaria dei soci di BBT SE tenutasi in data 18 aprile 2011 ha approvato l'integrazione dell'oggetto sociale con il mandato alla realizzazione delle opere principali della Galleria di Base del Brennero (cosiddetta "Fase 3").

In conseguenza a tale approvazione, efficace dal 1 luglio 2011 in seguito al trasferimento della sede sociale da Innsbruck a Bolzano, lo scopo sociale di BBT SE, prima limitato alle attività di indagine geologica, progettazione definitiva e realizzazione di opere di prospezione geognostica, è stato esteso alla realizzazione e messa in esercizio della Galleria di Base del Brennero.

Poiché la costruzione dell'opera è evidentemente preminente rispetto ai precedenti scopi societari ai quali è stata integrata, la posta in esame è classificata tra le "Immobilizzazioni Materiali".

Si evidenzia che non sono presenti indicatori di potenziali perdite di valore relativamente al progetto "Galleria di Base del Brennero" secondo quanto stabilito dall'OIC 9.

3.2.3 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna comprensivo degli oneri accessori imputabili, al netto degli ammortamenti.

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano immobilizzazioni materiali di valore durevolmente inferiore a quello di iscrizione in bilancio.

Non sono state effettuate rivalutazioni in ottemperanza alle leggi speciali, generali o di settore.

Le spese di manutenzione sono imputate al conto economico quando sostenute, salvo quelle aventi natura incrementale dei beni, che sono capitalizzate.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti. Nell'anno di acquisizione o di costruzione è applicata un'aliquota ridotta rispetto all'aliquota ordinaria in funzione dell'effettivo utilizzo.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

DESCRIZIONE	%
MIGLIORIE SU BENI DI TERZI	20%
SOFTWARE	33,33%
IMPIANTI GENERICI	5%
IMPIANTI DI ALLARME E DI RIPRESA	12%
ATTREZZATURE DIVERSE	15%
MODELLI E PLASTICI	12%
STAZIONE METEREEOLOGICA	12%
MOBILI ED ARREDI UFFICIO	12%
MAC.ELETT., COMPUTERS, SISTEMI TELEFONICI	20%
AUTOVEICOLI DA TRASPORTO	20%
STIGLIATURA (SCAFFALATURA)	12%
TELEFONI DEDUCIBILI 50%	20%
MACCHINARI OPERATORI E IMPIANTI SPECIFICI DI CANTIERE (IND. EDILE)	15%
IMPIANTI GENERICI DI CANTIERE (IND. EDILE)	10%
MEZZI DI TRASPORTO DI CANTIERE (IND. EDILE)	20%

Tabella 11: Aliquote di ammortamento

Non vi sono immobilizzazioni materiali non più utilizzate, destinate all'alienazione, cessione o distruzione.

3.2.4 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisizione o sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori imputabili e rettificato ove necessario per perdite durevoli di valore.

Le partecipazioni per le quali siano in atto scelte strategiche di cessione, sono trasferite all'attivo circolante al minore tra il valore iscritto in bilancio ed il presunto valore di realizzo.

Titoli e azioni proprie

Non sono iscritti titoli e/o azioni proprie.

3.2.5 RIMANENZE

Non sono iscritte rimanenze; gli acconti sono iscritti al presunto valore di realizzazione.

3.2.6 CREDITI E DEBITI

I crediti di qualsiasi natura sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo di svalutazione portato a diretta diminuzione degli stessi.

I debiti sono esposti al loro valore nominale. I debiti per ferie maturate e non godute dal personale alla chiusura dell'esercizio riflettono una stima di quanto da erogarsi a titolo di emolumenti ed oneri riflessi nel periodo di godimento delle ferie.

3.2.7 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Sono iscritte al valore nominale.

3.2.8 RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

In tale posta sono registrati i contributi pubblici secondo il principio contabile nazionale OIC n.16.

Sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli indipendentemente dalla data di incasso e riscontati integralmente.

3.2.9 FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi e oneri sono costituiti a fronte di oneri e perdite realisticamente prevedibili dei quali, alla fine dell'esercizio, sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

3.2.10 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO E FONDO INDENNITÀ DI BUONUSCITA

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato esprime il debito maturato, a tale titolo, nei confronti del personale, calcolato in conformità alle disposizioni di legge ed ai vigenti contratti di lavoro.

3.2.11 CONTI D'ORDINE

Le garanzie prestate sono iscritte per un importo corrispondente all'ammontare del debito garantito.

Gli impegni assunti sono iscritti in base ai contratti in essere alla fine dell'esercizio.

Nei rischi sono rappresentati, inoltre, le riserve lavori iscritte dai fornitori per richieste di corrispettivi aggiuntivi rispetto all'importo contrattuale.

3.2.12 RICAVI E COSTI

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza. I ricavi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte connesse alla vendita di beni e prestazioni di servizi. Anche i costi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

3.2.13 IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito sono contabilizzate per competenza, sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale.

Sono rilevate le imposte differite dovute su differenze temporanee tassabili, nonché, ove esistano i necessari requisiti di certezza, i futuri benefici d'imposta derivanti sia da differenze temporanee deducibili sia da perdite fiscali riportabili a nuovo.



3.3 SEZIONE 3 – ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO E DELLE RELATIVE VARIAZIONI

3.3.1 STATO PATRIMONIALE: ATTIVO

3.3.1.1 IMMOBILIZZAZIONI

3.3.1.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La posta ammonta a 1.543.280 Euro (si veda tabella 14) con una variazione in diminuzione di 40.653 Euro rispetto al 31 dicembre 2013. La variazione si compone di incrementi per 263.213 Euro e riclassifiche per 55.180 Euro (si veda tabella 12) e ammortamenti per 248.686 Euro (si veda tabella 13).

Nelle pagine che seguono sono riportate, rispettivamente, le analisi delle variazioni del “Costo originario” (tabella 12), del “Fondo ammortamenti e svalutazioni” (tabella 13), dei “Valori netti” (tabella 14).

(importi in migliaia di Euro)

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	COSTO ORIGINARIO AGGREGATO						
	Valori al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi per dismissioni	Rivalori	Trasf. da LIC e riclassifiche	Altre variazioni	Valori al 31.12.2014
CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI							
– Costo storico	1.535	162	-	-	-	-	1.697
– Contributi c/impianti	-	-	-	-	-	-	-
	1.535	162	-	-	-	-	1.697
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI							
– Costo storico	1.149	50	-	-	(55)	-	1.145
– Contributi c/impianti	-	-	-	-	-	-	-
	1.149	50	-	-	(55)	-	1.145
ALTRE							
– Costo storico	144	51	-	-	-	-	195
– Contributi c/impianti	-	-	-	-	-	-	-
	144	51	-	-	-	-	195
TOTALE	2.829	263	-	-	(55)	-	3.037

Tabella 12: Immobilizzazioni Immateriali Costo Originario

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono principalmente all'acquisto di un software per la piattaforma WebGIS, ad un software di gestione della mappatura del rischio secondo quanto previsto dal D.Lgs. 231/2001 e a licenze per sistemi operativi Microsoft Windows e Microsoft Sql.

NOTA INTEGRATIVA

(importi in migliaia di Euro)

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	FONDO AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI AGGREGATO						
	Valori al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi per dismissioni	Ripristini di valore	Riclassifiche	Altre variazioni	Valori al 31.12.2014
CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI							
– ammortamenti	1.159	222	-	-	-	-	1.381
– svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
	1.159	222	-	-	-	-	1.381
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI							
– svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
ALTRE							
– ammortamenti	85	27	-	-	-	-	112
– svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
	85	27	-	-	-	-	112
TOTALE	1.245	249	-	-	-	-	1.494

Tabella 13: Immobilizzazioni Immateriali Fondo Ammortamento e Svalutazioni

(importi in migliaia di Euro)

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	VALORI NETTI AGGREGATI					
	31.12.2013			31.12.2014		
	Costo originario	Fondo amm.nti e svalut.ni	Valori netti	Costo originario	Fondo amm.nti e svalut.ni	Valori netti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.535	1.159	376	1.697	1.381	315
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.149	-	1.149	1.145	-	1.145
Altre	144	85	59	195	112	83
TOTALE	2.829	1.245	1.584	3.037	1.494	1.543

Tabella 14: Immobilizzazioni Immateriali Valori Netti

I valori iscritti nella voce “Concessioni, licenze e marchi e diritti simili” si riferiscono essenzialmente all’impiego di software con utilità pluriennale.

Nella voce “Altre Immobilizzazioni” sono compresi i costi per migliorie su beni di terzi.

Nella voce “Immobilizzazioni in corso e acconti” sono compresi i costi sostenuti per la predisposizione di un upgrade, per un importo pari a 38.700 Euro, del software della piattaforma Projectmate non ancora terminato e un importo pari a 1.050.000 Euro, relativo alla prima tranche di quanto dovuto al Comune di Steinach, per la realizzazione di un punto informativo. L’intervento è previsto nell’ambito delle prescrizioni pubbliche concernenti le opere di natura compensativa da porre in essere per la compatibilità ambientale dell’opera. Si tratta, in particolare, della nuova costruzione dei locali di proprietà pubblica che verranno dati in uso alla Società, per stabilirvi l’Infopoint suddetto.

La Società non ha capitalizzato (in forma diretta) costi per impianto ed ampliamento, ricerca e sviluppo, pubblicità e brevetti industriali ed avviamento.

NOTA INTEGRATIVA

3.3.1.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La posta ammonta a 701.196.071 Euro (si veda tabella 17) con una variazione in aumento di 156.007.351 Euro rispetto al 31 dicembre 2013. La variazione si compone di incrementi per 156.697.660 Euro e decrementi per dismissioni per 20.150 Euro (si veda tabella 15) derivanti da lavori eseguiti nell'esercizio e ammortamenti per 683.515 Euro oltre a decrementi del fondo ammortamento dovuti a dismissioni per 13.354 Euro (si veda tabella 16).

Nelle pagine che seguono sono riportate, rispettivamente, le analisi delle variazioni del "Costo originario" (tabella 15), del "Fondo ammortamenti e svalutazioni" (tabella 16) dei "Valori netti" (tabella 17), del "Valore Complessivo Opera" (tabella 18).

(importi in migliaia di Euro)

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	COSTO ORIGINARIO AGGREGATO						
	Valori al 31.12.2013	Incres.ti	Decrementi per dismissioni	Rival.ni	Trasferimenti da LIC e riclassifiche	Altre variazioni	Valori al 31.12.2014
TERRENI E FABBRICATI							
– costo storico	5.987	225	-	-	-	-	6.213
– contributi in conto impianti	-	-	-	-	-	-	-
	5.987	225	-	-	-	-	6.213
IMPIANTI E MACCHINARIO DI CANTIERE							
– costo storico	2.641	4	-	-	-	-	2.645
– contributi in conto impianti	-	-	-	-	-	-	-
	2.641	4	-	-	-	-	2.645
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI							
– costo storico	30	-	-	-	-	-	30
– contributi in conto impianti	-	-	-	-	-	-	-
	30	-	-	-	-	-	30
ALTRI BENI							
– costo storico	2.358	115	(20)	-	-	-	2.453
– contributi in conto impianti	-	-	-	-	-	-	-
	2.358	115	(20)	-	-	-	2.453
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI							
– costo storico	537.604	156.353	-	-	-	-	693.956
– contributi in conto impianti	-	-	-	-	-	-	-
	537.604	156.353	-	-	-	-	693.956
TOTALE	548.620	156.698	(20)	-	-	-	705.297

Tabella 15: Immobilizzazioni Materiali Costo Originario

NOTA INTEGRATIVA

L'incremento della voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" è riconducibile ai seguenti costi per investimenti sostenuti nell'esercizio:

- Lavori Lotto Tulfes-Pfons: 46,98 milioni di Euro;
- Lavori Lotto Wolf 2: 35,94 milioni di Euro;
- Scavo cunicolo esplorativo Periadriatica e opere propedeutiche galleria di accesso di Mules: 30,77 milioni di Euro;
- Progettazione esecutiva e validazione Lotti Mules 2 e 3: 6,92 milioni di Euro;
- Lotto camerone di ventilazione Ahrental e Pozzo di Patsch: 6,78 milioni di Euro;
- Capitalizzazioni indirette: 14,48 milioni di Euro;
- Altri investimenti: 14,83 milioni di Euro.

(importi in migliaia di Euro)

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	FONDO AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI AGGREGATO						
	Valori al 31.12.2013	Incres.ti	Decrementi per dismissioni	Ripristini di valore	Riclassifiche	Altre variazioni	Valori al 31.12.2014
TERRENI E FABBRICATI							
– ammortamenti	111	50	-	-	-	-	161
– svalutazioni							-
	111	50	-	-	-	-	161
IMPIANTI E MACCHINARIO DI CANTIERE							
– ammortamenti	1.301	437	-	-	-	-	1.739
– svalutazioni							-
	1.301	437	-	-	-	-	1.739
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI							
– ammortamenti	27	1	-	-	-	-	28
– svalutazioni							-
	27	1	-	-	-	-	28
ALTRI BENI							
– ammortamenti	1.991	195	(13)	-	-	-	2.173
– svalutazioni							-
	1.991	195	(13)	-	-	-	2.173
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI							
– svalutazioni							
TOTALE	3.431	684	(13)	-	-	-	4.101

Tabella 16: Immobilizzazioni Materiali Fondo Ammortamento e Svalutazioni

NOTA INTEGRATIVA

(importi in migliaia di Euro)

	VALORI NETTI AGGREGATI					
	31.12.2013			31.12.2014		
	Costo originario	Fondo amm.nti e svalut.ni	Valori netti	Costo originario	Fondo amm.nti e svalut.ni	Valori netti
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI						
Terreni e fabbricati	5.987	111	5.876	6.213	161	6.052
Impianti e macchinario	2.641	1.301	1.339	2.645	1.739	906
Attrezzature industriali e commerciali	30	27	3	30	28	2
Altri beni	2.358	1.991	367	2.453	2.173	280
Immobilizzazioni in corso e acconti (acconti)	595	-	595	595	-	595
Immobilizzazioni in corso e acconti (capitalizzazioni)	537.009	-	537.009	693.361	-	693.361
TOTALE	548.620	3.431	545.189	705.297	4.102	701.196

Tabella 17: Immobilizzazioni Materiali Valori Netti

La posta “Terreni e fabbricati” comprende il valore delle aree acquisite per la realizzazione del progetto Galleria di Base del Brennero.

Nella voce “Impianti e macchinari” sono ricompresi gli impianti specifici di cantiere.

La voce “Altri Beni” ha carattere residuale e pertanto ricomprende le immobilizzazioni materiali, che non trovano collocazione nelle altre voci (Mobili e arredi, Macchine elettriche, ecc.).

Nella voce “Immobilizzazioni in corso e acconti (acconti)” sono ricompresi gli importi, pari a 594.891 Euro, erogati ai proprietari di terreni per i quali è in corso una procedura di esproprio.

Le “Immobilizzazioni in corso e acconti (capitalizzazioni)” comprendono i costi direttamente ed indirettamente sostenuti per il progetto della Galleria di Base del Brennero, per un importo complessivo pari a 693.361.435 Euro, la cui articolazione e movimentazione sono esplicitate nella tabella seguente (tabella 18).

NOTA INTEGRATIVA

(importi in migliaia di Euro)

DETTAGLIO OPERA IN COSTRUZIONE						
Macrovoce	Descrizione Tipologie Costi	Saldo 31/12/2013	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche +/-	Saldo 31/12/2014
PROGETTAZIONE GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO						
BA	Costruzione	46.162.729	73.522.838	-	-	119.685.567
BV	Progettazione autorizzativa	60.646.190	93.305	-	-	60.739.494
BW	Cunicolo esplorativo e monitoraggio	309.925.384	50.685.196	-	-	360.610.580
GA	Acquisizioni aree	13.011.755	1.936.908	-	-	14.948.662
GR	Consulenze	14.937.376	3.344.562	-	-	18.281.938
PL	Progettazione esecutiva e costruttiva	11.366.001	9.088.574	-	-	20.454.575
UE	Direzione lavori e servizi correlati	13.854.406	3.203.266	-	-	17.057.672
TOTALE CAPITALIZZ. DIRETTE		469.903.840	141.874.649	-	-	611.778.489
IK	Capitalizzazione Indiretta	67.104.790	14.478.156	-	-	81.582.946
TOTALE MOVIMENTAZIONE OPERA		537.008.630	156.352.805	-	-	693.361.435

Tabella 18: Valore Complessivo Opera

Le informazioni relative ai singoli contratti d'appalto sono indicate in dettaglio nella Relazione sulla Gestione.

3.3.1.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La voce "Immobilizzazioni Finanziarie" al 31 dicembre 2014 registra una variazione pari a 160.000 Euro in conseguenza del recesso dal Consorzio Osservatorio da parte della Società, con decorrenza dal 1 gennaio 2015. La quota pari al 40% del Fondo Consortile del Consorzio Osservatorio è stata riclassificata alla voce corrispondente dell'Attivo Circolante.

Immobilizzazioni finanziarie: Partecipazioni in imprese collegate

(importi in migliaia di Euro)

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE	Valori al 31.12.2013	MOVIMENTI DEL PERIODO					Valori al 31.12.2014
		Incrementi	Decrementi	Rival.ni	Ripristini di valore	Riclassifiche	
Consorzio Osservatorio	160	-	(160)				-
TOTALE	160	-	(160)	-	-	-	-

Tabella 19: Partecipazioni in imprese collegate immobilizzate

Il 22 dicembre 2014 si è tenuta l'Assemblea Straordinaria dei consorziati che ha deliberato in merito alla modifica dello statuto sociale, con l'introduzione del sopra citato diritto di recesso e l'ampliamento dell'oggetto sociale.

Si riporta di seguito l'elenco delle sedi legali delle società collegate.

DENOMINAZIONE DELLA SOCIETÀ	SEDE LEGALE
Collegate:	
Consorzio Osservatorio	I - 39045 Fortezza Via Brennero – Presso Forte – (BZ)

Tabella 20: Elenco delle sedi legali delle società collegate

3.3.1.2 ATTIVO CIRCOLANTE

3.3.1.2.1 CREDITI

I crediti ammontano a 16.595.821 Euro con un incremento di 6.927.898 Euro rispetto al 31 dicembre 2013, come da seguenti tabelle di dettaglio.

Crediti: Verso clienti

I crediti verso clienti ammontano a 22.405 Euro e sono così dettagliati:

(importi in migliaia di Euro)

DESCRIZIONE	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Clienti ordinari	22	10	13
Fondo svalutazione			0
TOTALE	22	10	13

Tabella 21: Crediti Verso Clienti

L'incremento dei crediti è dovuto ai rimborsi delle spese di pubblicazione dei bandi e dei relativi esiti di gara sui quotidiani a carico degli aggiudicatari.

Rientrano in tale voce anche i crediti verso controllanti e società consociate. Per un dettaglio degli importi si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

Crediti: Verso imprese collegate

(importi in migliaia di Euro)

NATURA	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Altri			
Consorzio Osservatorio	5	9	(4)
TOTALE	5	9	(4)

Tabella 22: Crediti Verso Imprese Collegate

Il credito in essere è relativo ai compensi per cariche sociali maturati nei confronti del Consorzio Osservatorio.

NOTA INTEGRATIVA

Crediti: Crediti tributari

I crediti tributari, al netto del fondo svalutazione, ammontano a 16.473.462 Euro e sono così dettagliati:

(importi in migliaia di Euro)

DESCRIZIONE	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
IVA	7.135	4.622	2.512
IRES	223	223	-
IRAP	0	0	0
Erario c/ritenute su interessi	595	515	80
Ufficio finanziario Innsbruck	8.519	4.187	4.332
Imposta sostitutiva TFR	0	1	(1)
Crediti verso INAIL	2	5	(3)
TOTALE	16.473	9.554	6.920

Tabella 23: Crediti tributari

La voce crediti tributari è formata da crediti verso il fisco italiano (per la maggior parte per IVA da rimborsare e/o compensare) per 7.134.687 Euro e crediti verso il fisco austriaco pari a 8.519.063 Euro. Tali crediti si sono incrementati per effetto del saldo positivo tra le nuove richieste a rimborso e i rimborsi erogati dall'Amministrazione Finanziaria nel corso dell'esercizio 2014.

Crediti: Verso altri

I crediti verso altri ammontano a 94.904 Euro e sono così dettagliati:

(importi in migliaia di Euro)

DESCRIZIONE	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Altre imprese consociate			
Altri			
– cauzioni	13	11	2
– debitori diversi	81	84	(3)
	95	95	(0)
Valore lordo	95	95	(0)
Fondo svalutazione	-	-	-
TOTALE	95	95	(0)

Tabella 24: Crediti Verso Altri

NOTA INTEGRATIVA

3.3.1.2.2 ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

La voce "Partecipazioni in imprese collegate" registra un incremento pari a 160.000 Euro in conseguenza della riclassificazione della quota di partecipazione al Consorzio Osservatorio dovuto al recesso dallo stesso con decorrenza 1 gennaio 2015.

(importi in migliaia di Euro)

DESCRIZIONE	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Partecipazioni in imprese collegate	160	-	160
TOTALE	160	-	160

Tabella 25: Partecipazioni in imprese collegate non immobilizzate

3.3.1.2.3 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La voce ammonta a 42.290.483 Euro, con una variazione in aumento di 8.482.117 Euro rispetto al 31 dicembre 2013. Essa è così dettagliata:

(importi in migliaia di Euro)

DESCRIZIONE	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Depositi bancari e postali	42.286	33.803	8.483
Denaro e valori in cassa	4	5	(1)
TOTALE	42.290	33.808	8.482

Tabella 26: Disponibilità Liquide

Al 31 dicembre 2014 non vi sono investimenti in conti vincolati in quanto la continua riduzione dei tassi di interesse e le favorevoli condizioni applicate dagli istituti di credito sui conti correnti della Società hanno comportato il venir meno della convenienza economica alla sottoscrizione dei medesimi.

Per i dettagli sulla variazione delle disponibilità liquide si rimanda al rendiconto finanziario allegato.

NOTA INTEGRATIVA

3.3.1.3 RATEI E RISCONTI

La voce ammonta a 606.276 Euro con una variazione in diminuzione di 143.711 Euro rispetto al 31 dicembre 2013. Essa è così dettagliata:

(importi in migliaia di Euro)

DESCRIZIONE	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Disaggi di emissione	-	-	-
Ratei			
Affitti attivi	-	-	-
Interessi attivi	-	148	(148)
Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione	-	-	-
	-	148	(148)
DESCRIZIONE	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Risconti			
- Altri risconti	499	536	(36)
- Affitti passivi	-	-	-
- Interessi passivi	-	-	-
- Canoni di leasing	-	-	-
- Premi di assicurazioni	88	42	47
- Commissioni di Fideiussioni	19	25	(6)
	606	602	4
TOTALE	606	750	(144)

Tabella 27. Ratei e Risconti Attivi

Nell'importo considerato sono compresi principalmente risconti rilevati in Austria in riferimento a depositi di materiale derivante dagli scavi che, rispetto all'esercizio precedente, sono diminuiti per un importo pari a 217.028 Euro. In Italia rilevano nuovi risconti su convenzioni per occupazioni aree per complessivi 181.048 Euro.



3.3.2 STATO PATRIMONIALE: PASSIVO

3.3.2.1 PATRIMONIO NETTO

La posta ammonta a 393.213.512 Euro, con una variazione in aumento di 100.000.000 Euro rispetto al 31 dicembre 2013.

Nella tabella seguente è riportata la movimentazione del patrimonio netto nel 2014.

(importi in migliaia di Euro)

COMPOSIZIONE PATRIMONIO NETTO	Saldo al 31.12.2013	ALTRE VARIAZIONI			Risultato dell' esercizio	Saldo al 31.12.2014
		Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	10.240	-	-	-	-	10.240
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-	-	-	-	-
Riserve di rivalutazione*	-	-	-	-	-	-
Riserva legale	-	-	-	-	-	-
Riserve statutarie**	-	-	-	-	-	-
Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-	-	-	-	-
ALTRE RISERVE:						
Riserva disponibile	270.242	100.000	-	-	-	370.242
Riserva indisponibile	12.732	-	-	-	-	12.732
Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-	-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	-	-
TOTALE	293.214	100.000	-	-	-	393.214

Tabella 28: Patrimonio Netto

Il capitale sociale è composto da n. 10.240.000 azioni del valore nominale di 1 Euro ciascuna, detenute per il 50% dalla società Tunnel Ferroviario del Brennero Finanziaria di Partecipazioni S.p.A. e per il 50% da ÖBB Infrastruktur A.G.

Il prospetto riporta le variazioni intervenute nel patrimonio netto, Nel corso dell'esercizio 2014 sono state erogate dagli azionisti quattro tranches rispettivamente da 10.000.000 Euro, 25.000.000 Euro, 20.000.000 Euro e 45.000.000 Euro rispettivamente nei mesi di marzo, giugno, ottobre e dicembre in conto riserva disponibile.

NOTA INTEGRATIVA

Nel prospetto seguente è indicata l'origine, la disponibilità e la distribuibilità delle voci di patrimonio netto, nonché la loro utilizzazione nei tre precedenti esercizi.

(importi in migliaia di Euro)

Origine	Importi al 31.12.2014 (a+b)	Quota indisponibile (a)	Quota disponibile (b)	Quota distribuibile di b	RIEPILOGO DELLE UTILIZZAZIONI DEI TRE ESERCIZI PRECEDENTI			
					Aumento di capitale	Copertura perdite	Distrib.ne ai soci	Altro (da specificare)
Capitale Sociale	10.240	10.240	-	-	-	-	-	-
Riserve di capitale:								
Riserva disponibile	370.242	-	370.242	-	-	-	-	-
Riserva indisponibile	12.732	12.732	-	-	-	-	-	-
Riserve di utili:								
Riserva legale	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	393.214	22.972	370.242	-	-	-	-	-

Tabella 29: Utilizzo Riserve Patrimonio Netto

Le riserve di capitale disponibili ammontano a 370.241.756 Euro e sono state aumentate di 100.000.000 Euro.

3.3.2.2 FONDI PER RISCHI ED ONERI

La posta ammonta a 961.250 Euro e non presenta variazioni rispetto al 31 dicembre 2013.

Si riporta di seguito la composizione e movimentazione del periodo.

(importi in migliaia di Euro)

Descrizione	Saldo al 31.12.2013	Accanto- namenti	Utilizzi	Rilascio fondi eccedenti	Riclassifiche	Saldo al 31.12.2014
Altri	961	-	-	-	-	961
TOTALE	961	-	-	-	-	961

Tabella 30: Fondi per Rischi ed Oneri

La voce comprende l'importo stanziato in base alla miglior stima effettuata dalla Società, con la chiusura del bilancio 2010 e non movimentata negli esercizi successivi, in relazione alle riserve formulate dagli appaltatori in relazione a diversi contratti di appalto. Tale accantonamento è stato effettuato coerentemente con il Principio Contabile Nazionale OIC n. 19 e con quanto disposto dall'art. 2424bis, 3° comma del Codice Civile, relativo alla eventualità di dover riconoscere all'appaltatore maggiori oneri da esso sostenuti per la realizzazione dell'appalto.

NOTA INTEGRATIVA

3.3.2.3 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

La posta ammonta a 778.496 Euro con una variazione in aumento di 111.359 Euro rispetto al 31 dicembre 2013. Si riporta di seguito la movimentazione della voce avvenuta nel periodo.

(importi in migliaia di Euro)

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	
CONSISTENZA DEL FONDO AL 31.12.2013	667
Incrementi:	
Accantonamenti e Rivalutazioni	180
Trasferimenti da altre società del Gruppo	
Altri	
	180
Decrementi:	
Cessazioni del rapporto	68
Anticipazioni corrisposte/recuperate	0
Anticipazioni all'Erario dell'imposta sulla rivalutazione	1
Trasferimenti ad altre società del Gruppo	0
Altri	0
	68
CONSISTENZA DEL FONDO AL 31.12.2014	778

Tabella 31: Trattamento di Fine Rapporto lavoro subordinato

La voce è composta dagli accantonamenti per Trattamento di Fine Rapporto effettuati a norma di legge.

NOTA INTEGRATIVA

3.3.2.4 DEBITI

La posta ammonta a 41.856.121 Euro con una variazione in aumento di 20.005.643 Euro rispetto al 31 dicembre 2013.

Debiti: Debiti verso fornitori

La voce ammonta a 40.087.678 Euro ed è così dettagliata:

(importi in migliaia di Euro)

DESCRIZIONE	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Fornitori ordinari	40.088	20.348	19.740
TOTALE	40.088	20.348	19.740

Tabella 32: Debiti verso Fornitori

Si tratta di debiti verso fornitori ordinari per prestazioni di servizi e lavori di costruzione relativi a lavori effettuati nel corso dell'esercizio 2013. Dell'importo totale 22.217.284 Euro si riferiscono alla miglior stima delle prestazioni eseguite, ma non ancora fatturate, effettuata dai Responsabili della gestione dei contratti alla chiusura dell'esercizio.

Di seguito si riporta la suddivisione, per area geografica, dei debiti verso fornitori espressa per area geografica:

Austria 56,58 %
Italia 42,15 %
Altri paesi UE 1,27 %

NOTA INTEGRATIVA

Debiti: Debiti verso imprese collegate

La voce ammonta a 93.688 Euro ed è così dettagliata per natura:

(importi in migliaia di Euro)

NATURA	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Commerciali	94	84	10
TOTALE	94	84	10

Tabella 33: Debiti verso Imprese Collegate

Tale importo si compone degli oneri relativi al ribaltamento costi dell'esercizio 2014 da parte della collegata "Consorzio Osservatorio" al netto dell'acconto versato nel corso dell'esercizio.

Debiti: Debiti tributari

La voce ammonta a 115.620 Euro ed è così dettagliata:

(importi in migliaia di Euro)

DESCRIZIONE	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
IRES Austria	4	1	3
IRES	-	-	-
IVA	-	-	-
IRAP	18	6	12
Ritenute alla fonte	83	111	(28)
Altri	11	11	-
TOTALE	116	129	(13)

Tabella 34: Debiti Tributari

La voce si compone principalmente di 83.160 Euro per imposte da versare quale sostituto d'imposta (IRPEF dipendenti e professionisti).

L'importo risulta completamente esigibile entro l'esercizio successivo.

NOTA INTEGRATIVA

Debiti: Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce ammonta a 327.234 Euro ed è così dettagliata:

(importi in migliaia di Euro)

DESCRIZIONE	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
INPS:			
– Per contributi	263	313	(50)
– Fondo di tesoreria – TFR	-	-	-
FONDI INTEGRATIVI – TFR:	14	14	0
PREVIDENZIALI	-	-	-
INAIL	-	-	0
TOTALE	278	327	(49)

Tabella 35: Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale

La voce accoglie il debito per ritenute previdenziali a carico del personale e del datore di lavoro e l'ammontare dei contributi calcolati sulle competenze al personale accertate ma non ancora liquidate. Per la parte italiana tale debito ammonta a 152.160 Euro e per la parte austriaca a 125.607 Euro.

L'importo risulta completamente esigibile entro l'esercizio successivo.

Debiti: Altri debiti

La voce ammonta a 1.281.368 Euro ed è così dettagliata:

(importi in migliaia di Euro)

DESCRIZIONE	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Altri			
– Personale per competenze maturate e non liquidate	783	615	169
– Personale per ferie non godute	498	348	150
	1.281	963	318
TOTALE	1.281	963	318

Tabella 36: Altri Debiti

L'incremento della posta "altri debiti" è dovuto principalmente all'incremento del numero dei dipendenti.

NOTA INTEGRATIVA

3.3.2.5 RATEI E RISCONTI

La voce ammonta a 325.582.551 Euro con una variazione in aumento di 51.116.000 Euro rispetto al 31 dicembre 2013. Essa è così dettagliata:

(importi in migliaia di Euro)

DETTAGLIO	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Risconti			
– Affitti attivi	-	-	-
– Interessi attivi	-	-	-
– Altri	-	-	-
Contributi Pubblici	325.583	274.467	51.116
	325.583	274.467	51.116
TOTALE	325.583	274.467	51.116

Tabella 37: Ratei e Risconti Passivi

Nella voce contributi pubblici sono contabilizzati tutti i contributi europei. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati nuovi incassi di contributi della Comunità Europea. I contributi precedenti, distinti anno per anno, sono riportati nella tabella seguente:

(importi in migliaia di Euro)

DETTAGLIO CONTRIBUTI UE (Prefinanziamento costi del progetto)	
Anno	Importo
2003	1.075
2004	3.000
2005	11.750
2006	17.500
2008	11.750
2009	61.745
2010	22.005
2011	84.669
2012	60.973
2013	0
2014	51.116
TOTALE	325.583

Tabella 38: Dettaglio Contributi UE



3.3.3 CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine comprendono principalmente:

- Fideiussioni per un ammontare di 12.188.718 Euro, riferite prevalentemente a garanzie prestate alla Agenzia delle Entrate per i rimborsi IVA anticipati in Italia.
- Altri rischi per un ammontare di 13.621.538 Euro, riferite alle riserve lavori iscritte nel registro di contabilità.
- Impegni contrattuali assunti dalla Società nei confronti di imprese per contratti di prestazioni di lavori e di servizi collegati ai lavori (Direzione Lavori) affidati al 31 dicembre 2014, e non ancora conclusi, per un ammontare di 858.628.925 Euro.

Garanzie Ricevute

Tali garanzie non sono state inserite nei conti d'ordine come previsto dal Principio Contabile Nazionale OIC n. 22.

3.3.4 CONTO ECONOMICO

Di seguito vengono analizzati i ricavi e i costi del 2014 raffrontati con quelli dell'esercizio precedente.

3.3.4.1 VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione ammonta a 14.765.790 Euro, con una variazione in aumento di 3.072.910 Euro rispetto al 2013.

Esso risulta così composto:

(importi in migliaia di Euro)

DESCRIZIONE	2014	2013	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	-	0
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	14.478	11.610	2.869
Altri ricavi e proventi	288	83	204
TOTALE	14.766	11.693	3.073

Tabella 39: Valore della Produzione

Il dettaglio delle voci che costituiscono il valore della produzione è illustrato nelle tabelle e nei commenti di seguito esposti.

NOTA INTEGRATIVA

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La voce ammonta a 14.478.156 Euro ed è così dettagliata:

(importi in migliaia di Euro)

DESCRIZIONE	2014	2013	Variazione
Costi interni*	14.478	11.610	2.869
TOTALE	14.478	11.610	2.869

* al netto dei componenti positivi di reddito

Tabella 40: Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La voce contiene tutti i costi di gestione della Società che vengono capitalizzati indirettamente. Rispetto al 2013 si evidenzia un incremento di 2.868.560 Euro dovuto principalmente all'incremento dei costi della gestione operativa (1.788.389 Euro), alla diminuzione dei proventi finanziari (1.270.913 Euro) e all'effetto positivo dell'incremento degli altri ricavi e proventi (204.350 Euro).

Altri ricavi e proventi

La voce ammonta a 287.634 Euro ed è così dettagliata:

(importi in migliaia di Euro)

DESCRIZIONE	2014	2013	Variazione
Contributi			
Altri	80	-	80
Altri ricavi e proventi			
Sopravvenienze attive da normale aggiornamento stime	12	1	12
Rimborsi spese pubblicazione appalti	41	23	18
Plusvalenze da alienazione	0	1	(1)
Rimborsi spese processuali	74	0	74
Proventi diversi	80	58	22
TOTALE	288	83	204

Tabella 41: Altri Ricavi e Proventi

Nel corso del 1° semestre 2014 BBT SE ha incassato un contributo dalla Comunità Europea pari a 80.000 Euro relativo al progetto "SWIFTLY Green", studi volti a trovare soluzioni per la compatibilità ambientale delle infrastrutture di trasporto ed in particolare nel corridoio "Scandinavo – Mediterraneo".

Nella voce "Rimborsi spese pubblicazione appalti" rientrano i rimborsi delle spese di pubblicazione dei bandi e dei relativi esiti di gara sui quotidiani a carico degli aggiudicatari ai sensi dell'art. 34, comma 35, del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179 convertito nella L. 17 dicembre 2012 n.221.

Nella voce "Rimborsi spese processuali" rientrano i rimborsi delle spese sostenute per i ricorsi a carico dei ricorrenti soccombenti.

Nella voce "Proventi diversi" rientrano ricavi aventi natura diversa quali affitti attivi, rimborsi per cariche sociali e servizi amministrativi prestati da BBT SE.

3.3.4.2 COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione ammontano a 14.909.767 Euro con una variazione in aumento di 1.788.389 Euro rispetto al 2013.

Essi risultano così composti:

(importi in migliaia di Euro)

DESCRIZIONE	2014	2013	Variazione
Servizi	1.871	1.835	36
Godimento beni di terzi	733	716	17
Personale	10.950	9.181	1.769
Ammortamenti e svalutazioni	952	990	(37)
Oneri diversi di gestione	403	399	4
TOTALE	14.910	13.121	1.789

Tabella 42: Costi della Produzione

Il dettaglio delle voci che costituiscono i costi della produzione è illustrato nelle tabelle e nei commenti di seguito esposti.

NOTA INTEGRATIVA

Servizi

La voce ammonta a 1.871.033 Euro ed è così dettagliata:

(importi in migliaia di Euro)

DESCRIZIONE	2014	2013	Variazione
Manutenzioni e riparazioni:			
– Pulizie	54	57	(3)
– Assistenza EDP	365	272	93
– Riparazioni	45	30	15
Prestazioni diverse:			
– Prestazioni professionali	86	151	(65)
– Utenze (telefono ed internet, energia)	325	295	30
– Premi assicurativi	216	230	(14)
– Spese di aggiornamento personale	76	68	8
– Compensi Organi Societari (CdS + OdV)	102	104	(2)
– Viaggi e soggiorno	192	183	9
– Trasporti tramite terzi	28	13	15
– Spese postali	12	11	1
– Spese e commissioni bancarie (gestione c/c, fidejussioni)	50	62	(12)
– Pubblicazioni	94	137	(43)
– Spese diverse	225	222	3
TOTALE	1.871	1.835	36

Tabella 43: Costi per servizi

L'incremento della posta in esame rispetto all'esercizio 2013 è riferibile principalmente a:

- Aumento dei costi per assistenza informatica dovuto principalmente agli interventi effettuati sul software Syneris per adeguarlo alle necessità aziendali e all'acquisto di un software di gestione della rete informatica;
- Incremento dei costi per utenze a seguito della piena operatività delle nuove sedi in Austria.

NOTA INTEGRATIVA

Godimento di beni di terzi

La voce ammonta a 733.256 Euro ed è così dettagliata:

(importi in migliaia di Euro)

DESCRIZIONE	2014	2013	Variazione
Locazioni immobili	522	530	(8)
Locazioni beni mobili	33	30	3
Canoni leasing	178	156	22
TOTALE	733	716	17

Tabella 44: Costi per Godimento Beni di terzi

Il costo della posta in esame risulta aumentato di 16.812 Euro.

L'incremento registrato è dovuto sostanzialmente all'aumento del parco auto aziendale a noleggio a lungo termine in Austria.

Personale

La voce ammonta a 10.949.707 Euro ed è così dettagliata:

(importi in migliaia di Euro)

DESCRIZIONE	2014	2013	Variazione
Salari e stipendi	7.443	6.205	1.238
Oneri sociali	1.948	1.618	330
Trattamento di fine rapporto	180	166	14
Altri costi	1.379	1.192	187
TOTALE	10.950	9.181	1.769

Tabella 45. Costi per Personale

Il costo del personale registra complessivamente un aumento pari a 1.768.641 Euro giustificato dall'incremento medio del numero dei dipendenti.

Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione "Altre informazioni" del presente documento.

NOTA INTEGRATIVA

Ammortamenti e svalutazioni

La voce ammonta a 952.427 Euro ed è così dettagliata:

(importi in migliaia di Euro)

DESCRIZIONE	2014	2013	Variazione
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	249	285	(36)
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	704	705	(1)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
TOTALE	952	990	(38)

Tabella 46: Ammortamenti e Svalutazioni

La voce risulta in linea con quanto registrato nell'esercizio 2013.

Oneri diversi di gestione

La voce ammonta a 403.344 Euro ed è così dettagliata:

(importi in migliaia di Euro)

DESCRIZIONE	2014	2013	Variazione
Costi diversi			
– Indennizzi	66	7	59
– Spese di rappresentanza	13	8	5
– Quote associative e contributi ad Enti vari	2	3	(1)
– Sopravvenienze passive da normale aggiornamento stime	77	142	(65)
– Costi gestione automezzi	49	55	(6)
– Cancelleria e stampati	73	80	(7)
– Altri	42	42	0
	322	337	(15)
Oneri tributari			
– Altre imposte	81	62	19
	81	62	19
TOTALE	403	399	4

Tabella 47: Oneri diversi di gestione

La voce risulta pressoché in linea con il valore dell'esercizio 2013 e la composizione della posta in esame è dovuta sostanzialmente ai seguenti fattori:

- Indennizzi ai proprietari delle aree adiacenti ai cantieri e delle aree di deposito;
- Costi di gestione degli automezzi;
- La voce "Altri" comprende acquisti diversi di materiale informatico e d'uso di valore esiguo;
- Le sopravvenienze passive derivano da fisiologiche differenze fra le stime elaborate al 31 dicembre 2013 e le risultanze effettive al 31 dicembre 2014.

NOTA INTEGRATIVA

3.3.4.3 PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi e oneri finanziari ammontano complessivamente a 255.075 Euro con una variazione in diminuzione di 1.270.913 Euro rispetto al 2013. Essi risultano così composti:

(importi in migliaia di Euro)

DESCRIZIONE	2014	2013	Variazione
PROVENTI FINANZIARI			
da altri			
– interessi attivi su c/c bancari e postali	184	121	63
– proventi finanziari su altre operazioni (depositi vincolati)	70	1.254	(1.184)
– diversi (su rimborsi imposte)	8	156	(148)
	262	1.531	(1.270)
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	262	1.531	(1.270)
ONERI FINANZIARI			
Interessi ed altri oneri finanziari			
– diversi	7	5	1
	7	5	1
TOTALE ONERI FINANZIARI	7	5	1
TOTALE	255	1.526	(1.271)

Tabella 48: Proventi e Oneri Finanziari

La movimentazione in particolare evidenzia un decremento degli interessi attivi maturati su conti vincolati.

Il notevole decremento della posta "Proventi e oneri finanziari" trova origine principalmente nella riduzione della liquidità di cui può disporre la Società. Inoltre la continua riduzione dei tassi di interesse riconosciuti dagli istituti di credito sui conti vincolati, e le favorevoli condizioni applicate dagli istituti di credito sui conti correnti della Società, hanno comportato il venir meno della convenienza economica alla sottoscrizione dei medesimi.

NOTA INTEGRATIVA

3.3.4.4 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La voce ammonta complessivamente a 501 Euro con una variazione in diminuzione di 6.880 Euro rispetto al 2013.

Essi risultano così composti:

(importi in migliaia di Euro)

DESCRIZIONE	2014	2013	Variazione
ONERI STRAORDINARI			
– Altri			
– Sopravvenienze passive	1	7	(6)
	1	7	(6)
TOTALE PROVENTI STRAORDINARI	1	7	(6)
SALDO PROVENTI (ONERI) STRAORDINARI	(1)	(7)	6

Tabella 49: Proventi e Oneri Straordinari

I proventi e oneri straordinari presentano un saldo negativo la cui composizione è dovuta al realizzo di una sopravvenienza passiva sull'IRAP relativa all'esercizio 2013 rilevata in sede di dichiarazione Unico 2014.

Imposte sul reddito di periodo, correnti differite e anticipate

Le imposte sul reddito ammontano a 110.596 Euro con una variazione in aumento di 20.486 Euro rispetto al 2013. Esse risultano così composte:

(importi in migliaia di Euro)

DESCRIZIONE	2014	2013	Variazione
IMPOSTE CORRENTI			
– IRES	2	1	1
– IRAP	108	89	19
– Accantonamenti per contenziosi	-	-	-
	111	90	21
IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE			
– Anticipate	-	-	-
– IRES (storno)	-	-	-
– IRAP	-	-	-
	-	-	-
TOTALE	111	90	21

Tabella 50: Imposte sul reddito di esercizio

NOTA INTEGRATIVA

La Società non consegue utili. Le imposte derivano dalle variazioni in aumento/diminuzione dell'imponibile fiscale, dovute alla deducibilità/indeducibilità fiscale di talune poste contabili rispetto ai corretti criteri civilistici di imputazione contabile.

Le imposte correnti riguardano l'IRAP per 108.323 Euro ed IRES pagata dalla filiale austriaca per 2.273 Euro. La filiale italiana risulta esente IRES grazie all'applicabilità delle agevolazioni in materia Aiuto alla Crescita Economica (ACE) di cui al Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201 (cosiddetto "Decreto salva Italia"), convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214 e le cui modalità applicative sono state esplicitate con Decreto del Ministro delle Finanze e dell'Economia del 14 marzo 2012.

Si riporta di seguito il dettaglio delle differenze temporanee che hanno generato le imposte anticipate e differite, nonché il dettaglio delle differenze escluse dalla determinazione delle imposte anticipate e differite.

		ammontare in Euro
A) DIFFERENZE TEMPORANEE		
Differenze temporanee deducibili:		
– Svalutazioni per perdite durevoli immobilizzazioni		0
– Fondi per rischi ed oneri		0
– Svalutazione crediti		0
– Perdite fiscali a nuovo (quando utilizzabili con ragionevole certezza)		0
TOTALE		0
Differenze temporanee imponibili :		
– Ammortamenti anticipati ed eccedenti		0
– Plusvalenze su beni patrimoniali e strumentali		0
TOTALE		0
DIFFERENZE TEMPORANEE NETTE		0
B) EFFETTI FISCALI		
Aliquota fiscale applicabile X%		
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	A	0
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio precedente	B	0
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	A – B	0

Si riporta di seguito il prospetto di riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES).

NOTA INTEGRATIVA

	ammontare in Euro
Risultato prima delle imposte	110.596
Onere fiscale teorico (aliquota 27,50%)	30.414
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0
TOTALE	0
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	
Costi indeducibili	249.671
Proventi non imponibili	0
Irap deducibile Ires	(110.505)
detassazione ACE	(7.145.534)
TOTALE	(7.006.368)
Imponibile fiscale	0
IRES corrente per l'esercizio	2.273 *

*IRES versata dalla filiale austriaca

Sempre ai fini IRES si riporta il prospetto di riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva:

	2014	2013
ALiquota Ordinaria Applicabile	27,50%	27,50%
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:		
– Redditi esenti	0%	0%
– Dividendi	0%	0%
– Costi indeducibili	62,08%	81,49%
– Altre differenze permanenti	(1.804,23%)	(709,30%)
ALiquota Effettiva	0%	0%

Segue il prospetto con la determinazione dell'imponibile IRAP:

	ammontare in Euro
Differenza tra valore e costi della produzione	(143.977)
Costi non rilevanti ai fini IRAP	9.740.585
TOTALE	9.596.608
Imponibile IRAP Italia	3.896.508
Onere fiscale teorico (aliquota 2,98%)	108.323
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	0
TOTALE	
Imponibile IRAP	3.896.508
IRAP corrente per l'esercizio	108.323

Tabella 51: Dettaglio imposte anticipate e differite



3.4 SEZIONE 4 – ALTRE INFORMAZIONI

3.4.1 NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI

Il numero medio dei dipendenti al 31 dicembre 2014 ammonta a 125 unità ed è così ripartito per categoria:

PERSONALE	2014	2013	Variazione
Dirigenti / Quadri	2	2	0
di cui Italia	1	1	
di cui Austria	1	1	
Altro Personale	112	98	14
di cui Italia	43	39	
di cui Austria	69	59	
Personale Distaccato	11	9	2
di cui Italia	8	7	
di cui Austria	3	2	
TOTALE	125	109	16

Tabella 52: Numero medio dipendenti al 31 dicembre 2014

Nell'ambito della consistenza media indicata in relazione alla voce "Altro personale" sono compresi i dipendenti che usufruiscono del part-time. Si tratta di 17 risorse operanti in Austria e 2 in Italia.

3.4.2 COMPENSI CONSIGLIO DI SORVEGLIANZA

L'importo totale dei corrispettivi spettanti al Consiglio di Sorveglianza per l'esercizio 2014 ammonta a 80.000 Euro.

3.4.3 CORRISPETTIVI DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Si evidenzia che – ai sensi dell'art. 37, c. 16 del D. Lgs. n. 39/2010 e della lettera 16bis dell'art. 2427 CC – l'importo totale dei corrispettivi spettanti alla società di revisione è pari a 34.850 Euro.

3.4.4 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE E ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE (COSIDDETTO "FUORI BILANCIO")

Non vi sono rapporti con parti correlate rilevanti né operazioni "non concluse a normali condizioni di mercato".

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale (cd. "fuori bilancio").

La Società non ha effettuato operazioni in valuta che possano manifestare effetti significativi sul Bilancio.

Bolzano, 27.02.2015



Il Consiglio di Gestione

Prof. Ing. Konrad Bergmeister

Dott. Ing. Raffaele Zurlo





ALLEGATI

4.1 ALLEGATO 1 – RENDICONTO FINANZIARIO

(importi in migliaia di Euro)

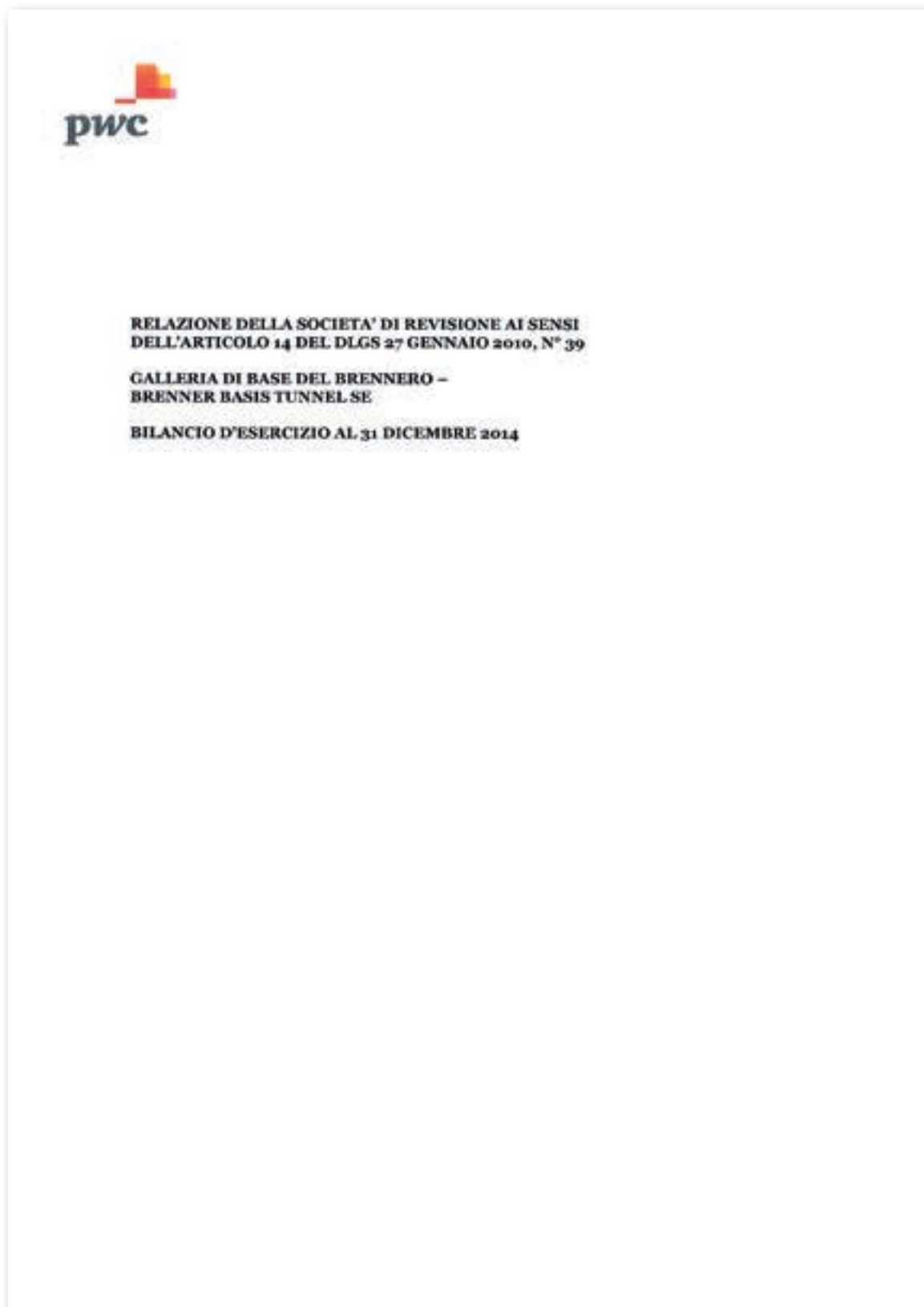
BBT-SE RENDICONTO FINANZIARIO	2014	2013
Disponibilità monetarie nette iniziali	33.808	74.096
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE		
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-
Imposte sul reddito	111	90
Interessi passivi/(interessi attivi)	(255)	(1.512)
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	7	-
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(138)	(1.422)
Accantonamenti ai fondi	180	166
Ammortamenti delle immobilizzazioni	952	990
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	-	-
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.132	1.156
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	995	(267)
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-	-
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti (incluso intercompany)	(9)	40
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori (incluso intercompany)	19.750	(13.784)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	144	316
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-	-
Altre variazioni del capitale circolante netto	(6.663)	27.684
Variazioni del capitale circolante netto	13.221	14.256
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	14.216	13.989
Interessi incassati/(pagati)	255	1.512
(Imposte sul reddito pagate)	(111)	(90)
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo dei fondi)	(68)	(89)
Altre rettifiche	76	1.334
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	14.292	15.323

ALLEGATI

B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO		
(Investimenti)	(156.663)	(71.169)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni materiali	(156.663)	(71.169)
(Investimenti)	(263)	(1.289)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni immateriali	(263)	(1.289)
(Investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni finanziarie	-	-
(Investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Attività finanziarie non immobilizzate	-	-
Acquisizione o cessione di controllate o rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-	-
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)	(156.926)	(72.457)
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-	-
Accensione finanziamenti	-	-
Rimborso finanziamenti	-	-
Contributi in conto impianti	51.116	-
Mezzi di terzi	51.116	-
Variazione Capitale Sociale (incassi e rimborsi)	100.000	16.847
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-
Mezzi propri	100.000	16.847
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)	151.116	16.847
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	8.482	(40.287)
DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE FINALI	42.290	33.808

Si specifica che per chiarezza espositiva nel rendiconto sopra allegato si è preferito mantenere separati i flussi finanziari connessi alla realizzazione dell'opera (attività di investimento) dalla variazione dei relativi debiti verso fornitori esposta nelle variazioni del capitale circolante.

4.2 ALLEGATO 2 – RELAZIONE SOCIETÀ DI REVISIONE





**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS
27 GENNAIO 2010, N° 39**

Agli Azionisti di
Galleria di Base del Brennero – Brenner Basis Tunnel SE

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Galleria di Base del Brennero – Brenner Basis Tunnel SE chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete ai membri del Consiglio di Gestione della Galleria di Base del Brennero – Brenner Basis Tunnel SE. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
 - 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dai membri del Consiglio di Gestione. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
- Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 8 aprile 2014.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Galleria di Base del Brennero – Brenner Basis Tunnel SE al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
 - 4 A titolo di richiamo di informativa segnaliamo che, come indicato nella nota integrativa, tutta l'attività posta in essere dalla Società è finalizzata alla realizzazione del tunnel ferroviario e quindi tutti i costi sostenuti, al netto degli eventuali ricavi rilevati nell'esercizio, sono capitalizzati direttamente o indirettamente sul valore del progetto. Conseguentemente la Società registra, come per i precedenti esercizi, un risultato economico in pareggio.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 02778641 Fax 027786240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA 0 Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119444 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60020 Via Sandro Tuti 1 Tel. 071333711 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0804642011 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516680211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Weber 23 Tel. 0303677326 - Catania 95129 Corso Italia 305 Tel. 0952532321 - Firenze 50121 Viale Cassini 25 Tel. 055468841 - Genova 10121 Piazza Fieschi 9 Tel. 010299041 - Napoli 80121 Piazza del Martiri 58 Tel. 08156181 - Padova 35136 Via Viminio 4 Tel. 049732481 - Palermo 90142 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091340737 - Parma 43100 Viale Tancredi 20/A Tel. 0521279211 - Roma 00154 Largo Poletti 20 Tel. 06270252 - Torino 10122 Corso Palestro 20 Tel. 011256771 - Trieste 34122 Via Crodoli 73 Tel. 043237004 - Treviso 31100 Viale Fellinetti 90 Tel. 0422664611 - Trieste 34122 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0432480780 - Udine 33100 Via Pascale 43 Tel. 04323709 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458069001

www.pwc.com/it



- 5 La responsabilità della redazione della Relazione sulla Gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete ai membri del Consiglio di Gestione della Galleria di Base del Brennero – Brenner Basis Tunnel SE. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della Relazione sulla Gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n° 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la Relazione sulla Gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Galleria di Base del Brennero – Brenner Basis Tunnel SE al 31 dicembre 2014.

Trento, 12 marzo 2015

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Alberto Michelotti'.

Alberto Michelotti
(Revisore legale)

GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO - BRENNER BASISTUNNEL BBT SE

*Piazza Stazione 1 • I-39100 Bolzano
Tel.: +39 0471 0622-10 • Fax: +39 0471 0622-11*

*Amraser Str. 8 • A-6020 Innsbruck
Tel.: +43 512 4030 • Fax: +43 512 4030-110*

Email: bbt@bbt-se.com • www.bbt-se.com



Mit Beteiligung der Europäischen Union aus dem Haushalt
der Transeuropäischen Verkehrsnetze finanziertes Vorhaben

*Opera finanziata con la partecipazione dell'Unione Europea
attraverso il bilancio delle reti di trasporto transeuropee*

